# Comune di Cantello
**Provincia di Varese**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
## N. 7 DEL 27/02/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUPS DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PER IL TRIENNIO 2025-2027**

L'anno **2025** il giorno **27** del mese di **Febbraio** alle ore **21.00** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

| Nominativo | Presenza | Nominativo | Presenza |
|---|---|---|---|
| Avv. VINCENZI Nicola Gunnar | Presente | COCQUIO Giuseppe | Presente |
| FILIPPI Ambrogio | Presente | MUTTI Pietro | Presente |
| PREMOLI Roberto | Presente | RENOSTO Renato | Presente |
| ALDINIO Elettra | Presente | BUZZI Silvia | Presente |
| CASARTELLI Alessandro | Presente | BRIGNOLI Simone | Presente |
| GENOLINI Maurizio | Presente | PIZZANELLI Viviana | AG |
| BROGGINI Patrizia | Presente | | |

**Totale presenti: 12**

**Totale assenti: 0**

Partecipa l'Assessore Esterno PINTABONA Annamaria.

Partecipa il **Segretario Comunale**, **Dott. ERMIDIO Rocco**.

Il **Sindaco**, **Avv. VINCENZI Nicola Gunnar** assunta la

presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUPS DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PER IL TRIENNIO 2025-2027**

# IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO CHE** l'articolo 170 del TUEL prevede che:

1) Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
2) Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
3) Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
4) Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
5) Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
6) Il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 29/11/2016, prevede i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

**VISTO** il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, che ha infatti introdotto per i Comuni al di sotto di 5.000 abitanti la facoltà di approvare un DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento;

**VISTO** il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUPS;

**VISTA** la FAQ n.10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro, che, se presentato, la nota di aggiornamento al DUPS si configura come lo schema del DUPS definitivo.

**CONSIDERATO** che il Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2025 – 2027 è stato portato all'esame e approvazione degli Organi competenti con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2024, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11/02/2025 con la quale l'Organo Esecutivo ha approvato la suddetta nota di aggiornamento del DUPS Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027;

**ATTESO** che il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2024 con il quale è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, incidendo, conseguentemente, sui termini di approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2025 - 2027;

**DATO ATTO** che la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2025-2027 è stata elaborata in coerenza con lo schema di bilancio di previsione per il medesimo periodo;

**TENUTO CONTO** della necessità di procedere all'approvazione della nota di aggiornamento al DUPS 2025-2027 al fine di tenere conto delle modifiche innanzi richiamate e del quadro normativo sopravvenuto;

**VISTA** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2025-2027, allegata al presente provvedimento onde costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sulla nota di aggiornamento del DUP 2025 – 2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** del parere positivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. LGS. 267/2000 e successive modificazioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, espressi nel documento allegato per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 39 del 29/11/2016, ai sensi del D.lgs. 118/2011, di cui alla nuova contabilità armonizzata, che all'art. 31 disciplina l'iter di approvazione del Documento Unico di Programmazione;

Aperta la discussione
L'assessore Casartelli relaziona, dichiarando che sono stati apportati degli aggiornamenti e miglioramenti su struttura organizzativa, ambiente, comunità energetica rinnovabile, trasporto pubblico locale. Il Capogruppo deposita testo scritto, lamentando la ricezione della documentazione eccessivamente in anticipo rispetto alla seduta del Consiglio. Interviene il Segretario comunale che chiarisce come, considerata la notevole mole di documentazione, sia stato necessario trasmetterla tramite cartella zippata, e specificando che la documentazione era comunque stata pubblicata all'albo pretorio, accessibile a tutti.
Chiusa la discussione.

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE,** espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 12 (dodici) – assenti n. 1 (uno)
Consiglieri votanti n. 12 (dodici)
**Voti favorevoli n. 9 (nove)**
Voti contrari n. 0 (zero) Consiglieri astenuti n. 3 (tre) RENOSTO, BUZZI, BRIGNOLI;

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono tutte riportate e trascritte;

1) **DI APPROVARE,** per le motivazioni espresse nella precedente premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2025-2027, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) **DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 29 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE,** espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 12 (dodici) – assenti n. 1 (uno)
Consiglieri votanti n. 1 2 ( d o d i c i )
**Voti favorevoli n. 9 (nove)**
Voti contrari n. 0 (zero) Consiglieri astenuti n. 3 (tre) RENOSTO, BUZZI, BRIGNOLI;

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 -comma IV - del D. Lgs.267/2000

# Pareri

COMUNE DI CANTELLO

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 5**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUPS DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PER IL TRIENNIO 2025-2027**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/02/2025

Il Responsabile di Settore

Dott. Ermidio Rocco

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/02/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Ermidio Rocco

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di CANTELLO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Letto, approvato e sottoscritto da

| Il Sindaco | Il Segretario Generale |
| --- | --- |
| **Avv. VINCENZI Nicola Gunnar** | **Dott. ERMIDIO Rocco** |

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO. ESERCIZI 2025-2026-2027**

**LA GIUNTA COMUNALE**

COMUNE DI CANTELLO

**Provincia di VARESE**




# NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

# ESERCIZI 2025-2026-2027

# Sommario


PRESENTAZIONE ..... 6

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO ..... 6

STRUTTURA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO ..... 7

MANDATO ISTITUZIONALE E PROGRAMMAZIONE ..... 8

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026 ..... 8

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO ..... 9

ORGANI DEL COMUNE ..... 10

MANDATO ISTITUZIONALE E PROGRAMMAZIONE ..... 10

SEZIONE STRATEGICA (SeS) ..... 12

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO ..... 13

POPOLAZIONE ..... 13

TERRITORIO ..... 14

STRUTTURE OPERATIVE ..... 14

ECONOMIA INSEDIATA ..... 14

PARAMETRI ECONOMICI ..... 16

SES – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ..... 17

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ..... 17

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE ..... 18

GLI ENTI PARTECIPATI DALL'ENTE ..... 18

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA ..... 19

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ..... 19

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI ..... 19

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ..... 21

TARI ..... 21

CANONE UNICO PATRIMONIALE ..... 22

IMPOSTA DI SOGGIORNO ..... 24

SERVIZI PUBBLICI ..... 25

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE ..... 26

LA SPESA CORRENTE ..... 27

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA ..... 29

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ..... 29
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ..... 31
COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA ..... 33
GLI OBIETTIVI STRATEGICI ..... 34
MISSIONI ..... 34
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE ..... 34
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA ..... 36
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO ..... 38
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. ..... 40
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. ..... 41
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ..... 41
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. ..... 43
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. ..... 44
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. ..... 45
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. ..... 47
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. ..... 50
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. ..... 52
SEZIONE OPERATIVA (SeO) ..... 53
SEO – INTRODUZIONE ..... 53
RISORSE UMANE ..... 54
METODO DI CALCOLO: ..... 54
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI ..... 57
VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE DEL PATRIMONIO ..... 57
SEO - PARTE PRIMA E PARTE SECONDA - ANALISI PER MISSIONE ..... 58
ANALISI DELLE RISORSE ..... 58
Analisi della spesa ..... 59
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE ..... 60
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA ..... 61
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO ..... 62
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ..... 63
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. ..... 64

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. ..... 65
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ..... 67
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. ..... 68
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. ..... 69
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. ..... 69
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. ..... 70
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. ..... 72
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE ..... 72
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. ..... 72
SeO - RIEPILOGO PARTE SECONDA ..... 73
RISORSE UMANE DISPONIBILI ..... 73
PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ..... 75
OPERE PUBBLICHE ANNI 2025-2027 E SPESE IN CONTO CAPITALE TITOLO II ..... 75
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI ..... 79
PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027. ..... 84

## PRESENTAZIONE

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni:

la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le

linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai

processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La programmazione contenuta nel DUP troverà maggior dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) Sez. 2.2 Performance.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzo di cui all'articolo 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'articolo 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal D.M. 26 Aprile 2013). All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento che, di anno in anno, tiene conto di tutti gli elementi che non erano prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 si compone come segue:

❑ il Documento Unico di Programmazione (DUP);

❑ lo Schema di Bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio finanziario del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

❑ la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.), è predisposto dagli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e all'impiego delle risorse finanziarie, nel rispetto della sostenibilità economico–finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.), quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi finanziari considerati nel Bilancio di Previsione. Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'articolo 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di Pubblica Amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

## STRUTTURA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Questo documento unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente: il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Il Documento Unico di Programmazione è costituito da due sezioni distinte:

la «**Sezione Strategica**», con orizzonte temporale pari alla durata del mandato amministrativo, che comprende le linee programmatiche di mandato e detta gli indirizzi strategici dell'Ente, e la «**Sezione Operativa**», con orizzonte temporale coincidente con quello del Bilancio di Previsione, che individua gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma sulla base delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili.

La «Sezione Strategica» sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato, di cui all'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Le «Linee Programmatiche di Mandato» sono presentate al Consiglio Comunale contestualmente al presente documento.

Nella prima parte della «Sezione Operativa», denominata «Valutazione mezzi finanziari» si effettua una valutazione di stampo prevalentemente contabile, in quanto, nell'ottica di una programmazione maggiormente operativa, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi si procede a specificare le modalità di finanziamento delle stesse. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso di prestiti e le spese di investimento. Nella seconda parte della «Sezione Operativa», denominata «Programmazione personale, OO.PP., Patrimonio», si ritorna ad un'analisi più generale e complessiva, che individua delle programmazioni biennali o triennali suddivise per ambito: Piano triennale delle Opere Pubbliche, Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, Programma di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio.

## MANDATO ISTITUZIONALE E PROGRAMMAZIONE

Per mandato istituzionale, così come stabilito dall'articolato quadro normativo vigente, il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. L'attuale mandato amministrativo si è avviato a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nei giorni 8 e 9 giugno 2024 e si riferisce al quinquennio 2024/2029. L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano ed ha origine con la definizione delle Linee Programmatiche di Mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Le «Linee Programmatiche di Mandato 2024-2029» sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 in data 29.06.2024, esecutiva ai sensi di legge.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026

Programma Amministrativo Lista Cittadino in Comune – Gunnar Vincenzi Sindaco

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Si riporta il programma amministrativo

LAVORI PUBBLICI:

L'attività del settore lavori pubblici sarà incentrata prevalentemente sulla cura e sulla manutenzione del patrimonio pubblico ed allo studio di nuove realizzazioni.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

La riqualificazione dei nuclei storici di Gaggiolo. Ligurno e Cantello, con criteri di recupero degli edifici nel rispetto delle caratteristiche storiche dell'esistente patrimonio edilizio, sarò uno degli obiettivi prioritari dell'azione amministrativa.

POLITICHE AMBIENTALI

Nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali intendiamo promuovere iniziative rivolte alla sostenibilità ed alla tutela dell'ambiente che devono rappresentare uno degli obiettivi prioritari di ogni amministrazione

SCUOLA SOSTEGNO ALL'INFANZIA SERVIZI ALLA PERSONA SANITA'

Disponibilità all'ascolto discrezione e professionalità sono gli elementi base per garantire politiche essenziali per la famiglia, i giovani, gli anziani e le persone in difficoltà, benessere, scuola e sostegno all'infanzia rappresentano i punti focali sui quali intendiamo investire per fornire ai nostri figli un futuro migliore, degno della nostra nella comunità. L'ottimizzazione sei servizi sociali e le attività assistenziali e sanitarie rappresentano il livello di serietà d un'amministrazione ed è ciò che intendiamo garantire alla cittadinanza.

ASSOCIAZIONISMO E ATTIVITA' SPORTIVE

La volontà associativa è la forza di una comunità. Le iniziative educative e le manifestazioni promosse da oratori, società sportive, associazioni e comitati rappresentano un fiore all'occhiello che intendiamo valorizzare e incoraggiare, garantendo ascolto, sostegno e collaborazione.

CULTURA. ARTE E TRADIZIONI LOCALI

L'impegno delle associazioni e dei comitati locali svolge un ruolo essenziale per valorizzare il nostro territorio e le tradizioni e il patrimonio storico. Coinvolgendo l'Istituto comprensivo, i comitati e le associazioni e la biblioteca, promuovendo mostre, teatro concerti e manifestazioni per estendere la cultura in tutte le sue forme e la divulgazione delle tradizioni locali.

SICUREZZA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Promuovere con la Polizia locale e gli organi di Sicurezza pubblica tutte le azioni possibili di contratto al fenomeno dello spaccio. Valuteremo il corretto funzionamento della videosorveglianza, sensibilizzeremo la sicurezza stradale legalità fiscalità e d educazione civica. Supporteremo il Gruppo di Protezione civile.

COMMERCIO E ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

Sosterremo gli esercizi di vicino, valorizzeremo la coltivazione dell'asparago bianco e verrà regolamentato l'Area Feste.

BILANCIO

Le risorse verranno gestite con attenzione e sensibilità. Verrà fatta una attenta programmazione degli investimenti della fiscalità locale

## ORGANI DEL COMUNE

Il Consiglio Comunale è così composto:

Lista “Cittadini in Comune”

| | |
|---|---|
| **Vincenzi Nicola Gunnar** | Sindaco |
| **Filippi Ambrogio** | Consigliere Comunale |
| **Casartelli Alessandro** | Vicesindaco e Assessore |
| **Premoli Roberto** | Consigliere Comunale |
| **Aldino Elettra** | Consigliere comunale |
| **Genolini Maurizio** | Consigliere comunale |
| **Broggini Patrizia** | Consigliere comunale |
| **Cocquio Giuseppe** | Consigliere comunale |
| **Mutti Pietro** | Consigliere comunale |

Lista “Restiamo Cantello”

| | |
|---|---|
| **Renosto Renato** | Consigliere comunale di Minoranza |
| **Buzzi Silvia** | Consigliere comunale di Minoranza |
| **Brignoli Simone** | Consigliere comunale di Minoranza |
| **Pizzanelli Viviana** | Consigliere comunale di Minoranza |

La Giunta Comunale è cosi’ composta

| | |
|---|---|
| **Vincenzi Nicola Gunnar** | Sindaco |
| **Casartelli Alessandro** | Vicesindaco e Assessore |
| **Aldino Elettra** | Assessore |
| **Genolini Maurizio** | Assessore |
| **Pintabona Annamaria** | Assessore |

## MANDATO ISTITUZIONALE E PROGRAMMAZIONE

Una pianificazione ampia e diversificata come quella delle Linee Programmatiche di Mandato necessita di un aggiornamento annuale, basato sulle mutate condizioni del territorio, della popolazione locale e dell’andamento socio-economico. Lo strumento per tradurre in concreto le Linee programmatiche di mandato

è il Documento Unico di Programmazione. Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.), predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, infatti, «in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. […] Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato)». [Allegato n. 4.1 D.Lgs. n. 118/2011] La programmazione strategica (SeS) La «Sezione Strategica» aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. La programmazione operativa (SeO) La «Sezione Operativa» definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

## SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

## POPOLAZIONE

| | |
|---|---|
| Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022) | 4.765 |
| Popolazione residente al 31/12/2024 | 4.838 |
| di cui: | 2.367 |
| maschi | 2.471 |
| femmine | 2.124 |
| Nuclei familiari | 4 |
| Comunità/convivenze | |
| Popolazione all'1/1/2024 | 4.793 |
| n. Nati nell'anno | 41 |
| Deceduti nell'anno | 68 |
| Saldo naturale | -27 |
| Iscritti in anagrafe | 279 |
| Cancellati nell'anno | 207 |
| Saldo migratorio | 72 |
| Popolazione al 31/12/2024 | 4838 |
| In età prescolare - scuola obbligo (0/14 anni) | 565 |
| In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni) | 744 |
| In età adulta (30/65 anni) | 2.421 |
| In età senile (66 anni e oltre) | 1.108 |

## TERRITORIO

| | | |
|---|---|---|
| Superficie in Kmq | | 9,16 |
| STRADE | | |
| * Statali | Km. | 0,00 |
| * Regionali | Km. | 0,00 |
| * Provinciali | Km. | 3,50 |
| * Comunali | Km. | 30,00 |
| * Autostrade | Km. | 0,00 |

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato Si No C.C. n. 17 del 2.07.2013

Programma di fabbricazione Si No

Piano edilizia economica e popolare Si No C. C. n. 17 del 2.07.2013

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali Si No

Artigianali Si No

Commerciali Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0

| AREA INTERESSATA | | AREA DISPONIBILE | |
|---|---|---|---|
| P.E.E.P. | mq. 4.350,00 | | mq. 0,00 |
| P.I.P. | mq. 0,00 | | mq. 0,00 |

## STRUTTURE OPERATIVE

| Tipologia | | Esercizio precedente 2023 | | Programmazione pluriennale 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Asili nido | n. 1 | posti n. | 28 | 28 | 28 | 28 |
| Scuole materne | n. 3 | posti n. | 206 | 206 | 206 | 206 |
| Scuole elementari | n. 1 | posti n. | 265 | 265 | 265 | 265 |
| Scuole medie | n. 1 | posti n. | 160 | 160 | 160 | 160 |
| Strutture per anziani | n. 1 | posti n. | 104 | 104 | 104 | 104 |
| Farmacia comunali | n. 0 | n. 0 | | n. 0 | n. 0 | |

## ECONOMIA INSEDIATA

Il tessuto economico di Cantello si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie imprese artigianali, commerciali, agricole, oltre che sul lavoro oltre confine.

Le imprese svolgono l'attività in svariati campi sia produttivi che di servizi, mentre le attività commerciali riguardano principalmente il settore alimentare, oltre all'abbigliamento, l'hobbistica, e generi diversi.

Molti sono gli esercizi pubblici attivi nella somministrazione di alimenti e bevande.

Ristoranti, trattorie, pizzerie e bar risultano ben distribuiti sul territorio, garantendo una diffusa fruibilità da parte della clientela locale e di passaggio. Sono altresì presenti strutture alberghiere con apprezzata ricettività.

Molto dinamica si è rivelata negli ultimi anni la piazza di Gaggiolo, che ha fatto anche registrare diverse nuove iniziative, puntando sull'opportunità di intercettare il traffico transfrontaliero, cui si è aggiunto da gennaio 2018 il flusso legato alla fruizione della nuova stazione ferroviaria.

La frazione di Ligurno ha invece presentato negli anni una complessiva riduzione dell'offerta di esercizi commerciali.

Il comparto agricolo risulta abbastanza sviluppato e dinamico, distinguendosi in modo particolare per la tradizionale coltivazione dell'asparago, che ha registrato un deciso impulso negli ultimi anni. Dal 2005 si è costituita l'"Associazione per la produzione dell'asparago di Cantello", con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la produzione e la diffusione sul mercato del nostro prodotto tipico.

Dopo un iter particolarmente lungo l'asparago di Cantello, che già era stato fregiato del marchio De.Co. (Denominazione Comunale), ha ottenuto il riconoscimento dell'I.G.P. "Indicazione Geografica Protetta", il prestigioso marchio di origine che viene attribuito dall'Unione Europea a prodotti agricoli e alimentari che si distinguono per la loro tipicità.

Sul territorio comunale è operativo un solo sportello bancario (BPER Banca). Le attività di Tesoreria Comunale dal 1° gennaio 2021 sono svolte da Poste Italiane nello sportello di via Roma.

La frazione Gaggiolo è stata interessata negli ultimi anni dagli imponenti lavori per la realizzazione del tratto di ferrovia Arcisate-Stabio e della relativa stazione, entrata in servizio completamente. L'importante opera ha certamente avuto un profondo impatto sul territorio: la sua importanza strategica rappresenta un interessante fattore per il tessuto economico e commerciale dell'intero Comune di Cantello, sia dal punto di vista della mobilità sia per le opportunità di sviluppo dell'indotto. La recente implementazione del collegamento diretto con l'aeroporto internazionale di Malpensa arricchisce ulteriormente queste prospettive.

A luglio 2021 sono state inaugurate due importanti opere per la mobilità nell'area della stazione di

Gaggiolo: l'area a parcheggio di interscambio tra via Elvezia, via Lugano e via Cacciatori delle Alpi e

il sottopasso pedonale che permette di attraversare in sicurezza.

## PARAMETRI ECONOMICI

Vengono riportati i parametri che normalmente vengono utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

| **Indicatore** | **Modalità di calcolo** |
|---|---|
| Autonomia finanziaria | (Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti |
| Autonomia tributaria/impositiva | Entrate tributarie/entrate correnti |
| Dipendenza erariale | Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti |
| Incidenza entrate tributarie su entrate proprie | Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie) |
| Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie | Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie) |
| Pressione delle entrate proprie pro-capite | (Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione |
| Pressione tributaria pro capite | Entrate tributarie/popolazione |
| Pressione finanziaria | (Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione |
| Rigidità strutturale | (Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti |
| Rigidità per costo del personale | Spese del personale/entrate correnti |
| Rigidità per indebitamento | Spese per rimborso prestiti/entrate correnti |
| Rigidità strutturale pro-capite | (Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione |
| Costo del personale pro-capite | Spese del personale/popolazione |
| Indebitamento pro-capite | Indebitamento complessivo/popolazione |
| Incidenza del personale sulla spesa corrente | Spesa personale/spese correnti |
| Costo medio del personale | Spesa personale/dipendenti |

| | |
|---|---|
| Propensione all'investimento | Investimenti/spese correnti |
| Investimenti pro-capite | Investimenti/popolazione |
| Abitanti per dipendente | Popolazione/dipendenti |
| Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione | Trasferimenti/investimenti |
| Incidenza residui attivi | Totale residui attivi/totale accertamenti competenza |
| Incidenza residui passivi | Totale residui passivi/totale impegni competenza |
| Velocità riscossione entrate proprie | (Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie |
| Velocità gestione spese correnti | Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente |
| Percentuale indebitamento | Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto |

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

## SES – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

| Servizio | Modalità di gestione | Soggetto gestore |
|---|---|---|
| Distribuzione gas metano | Appalto | 2I Rete Gas Spa |
| Illuminazione pubblica | Concessione | Acinque Tecnologie SRL |
| Pubblicità e pubbliche affissioni | Concessione | Ica La Spezia |
| Refezione scolastica | Appalto | Dussmann Srl |
| Gestione rifiuti urbani | Appalto | ACINQUE AMBIENTE SRL |
| Trasporto scolastico | Appalto | Morandi |
| Servizio Idrico Integrato | In house | Alfa Srl |
| Doposcuola | Appalto | Cooperativa sociale Eureka! |
| SAD - servizio assistenza domiciliare | Appalto | Equipe soc.coop. sociale |
| Servizio pasti a domicilio | Appalto | Cooperativa sociale Eureka! |
| Riscossione coattiva entrate | Concessione | Ica La Spezia |

## ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Organismi gestionali

| Tipologia | Esercizio precedente 2024 | Programmazione pluriennale | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 2025 | 2026 | 2027 |
| Consorzi | n. 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aziende | n. 0 | 0 | 0 | 0 |
| Istituzioni | n. 0 | 0 | 0 | 0 |
| Società di capitali | n. 2 | 2 | 2 | 2 |
| Concessioni | n. 3 | 3 | 3 | 3 |
| Altro | | | | |

### GLI ENTI PARTECIPATI DALL'ENTE

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

| Ragione sociale | Sito web della società | Tipologia | % | Attività svolta |
|---|---|---|---|---|
| Acinque SPA<br>P.Iva 01978800132 | www.acsm- agam.it | Società quotata in borsa.<br>Gestisce in appalto il servizio di raccolta e<br>smaltimento rifiuti | 0,00113 | Igiene urbana |
| ALFA SRL<br>P.Iva 03481930125 | www.alfasrl.it | Gestione servizio idrico integrato | 0,40053 | Servizio idrico integrato |

## INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

### INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Come in questi ultimi anni, sarà posta una particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, nella consapevolezza che la conservazione e la valorizzazione dell'esistente rappresentano un investimento fondamentale per il nostro Comune.

Accanto a questa indispensabile linea d'azione, gli investimenti verranno selezionati sulla base delle valutazioni sulla priorità d'intervento e sui ritorni positivi in termini di fruibilità da parte dei cittadini. Una specifica sensibilità sarà posta al settore degli impianti sportivi comunali. Infatti, le strutture esistenti saranno interessate da importanti interventi di miglioramento e di ampliamento, mentre

- dopo l'acquisizione dell'area dedicata - saranno compiuti tutti gli atti finalizzati alla costruzione della nuova palestra comunale, intervento fondamentale per diffondere e sviluppare una qualificata attività sportiva da parte dei nostri giovani.

### TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

*Imposta municipale unica*

*Dal 1° gennaio 2020, la Legge 27* dicembre 2019, n. 160, Legge di bilancio 2020, è intervenuta modificando taluni aspetti della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI.

Quindi dal 2020, viene eliminata la doppia imposizione sugli immobili, scontando solo l'imposta comunale sugli immobili (IMU), essendo interamente abrogata la disciplina TASI.

I presupposti della nuova IMU sono analoghi alla previgente imposta, pur con qualche modifica e precisazione. Si conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, ad eccezione delle "abitazioni principali", purché non di lusso. Quindi, restano assoggettate all'imposta le abitazioni principali incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9. La pertinenza si conferma nella misura di una unità per ogni immobile di categoria C/2-C/6-C/7.

Si confermano, le previsioni di legge che dispongono l'esclusione dall'imposta per talune tipologie di immobili tra i quali ricordiamo: i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008; un unico immobile, iscritto o iscrivibile

nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, alle Forze di polizia ad ordinamento civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla carriera prefettizia.

Dal 2021 i soggetti non residenti nel territorio dello Stato che sono titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, applicano l'IMU ridotta alla metà. Tale agevolazione trova applicazione esclusivamente a favore di una sola unità immobiliare a uso abitativo, purché sia posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Dal 2022 sono esenti dall'IMU gli immobili merce, ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

Confermata, altresì, la quota di imposta riservata allo Stato, pari all'aliquota dello 0,76% per i fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10.

L'aliquota base della nuova IMU è pari allo 0,86%, aumentabile fino all'1,06%, con possibilità di azzerarla.

Il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote IMU, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, ed elaborando il prospetto delle aliquote che formerà parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote.

La Legge di bilancio 2023, all'art. 1 comma 837 dispone che la differenziazione delle aliquote IMU può avvenire solo per le fattispecie individuate con decreto ministeriale.

Con decreto del MEF 7 luglio 2023, sono state individuate le fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote dell'IMU.

La decorrenza in merito all'obbligo di utilizzo del prospetto viene stabilita a decorre dall'anno di imposta 2025.

Il decreto, specifica che per il primo anno di applicazione è obbligatorio deliberare le aliquote utilizzando il prospetto approvato dal MEF, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste si applicano le aliquote di base, e non quelle in vigore nell'anno precedente.

La previsione di bilancio per il prossimo triennio è stata effettuata tenendo conto le aliquote Imu approvate per l'anno 2024, con la deliberazione consiliare n. 2 del 16.01.2024, oltre all'assimilazione all'abitazione principale per l'immobile posseduto da anziani o disabili che

acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero o sanitari, pertanto non soggetti al pagamento dell'imposta.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, la contabilizzazione della nuova IMU è sempre al netto dell'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà trattenuta direttamente dall'agenzia delle Entrate sull'IMU riscossa.

Il comma 448, dell'art. 1, della legge di bilancio 2017, determina nella percentuale del 22,43% la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale

Per l'anno 2025 si prevede di confermare con apposita deliberazione del Consiglio Comunale si prevede di confermare le aliquote dell'anno 2024

## ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale

La previsione di bilancio per il triennio è stata fatta considerando l'aliquota unica dello 0,35%.

## TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Le tariffe della TARI sono determinate con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio comunale, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

Il piano finanziario, quindi, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI, mentre la delibera di approvazione delle tariffe è finalizzata a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Queste ultime si distinguono in domestiche e non domestiche: le prime sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari e le seconde ricomprendono tutte le restanti utenze (attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere).

Le scadenze di pagamento della TARI sono determinate dal comune prevedendo di norma almeno due rate.

## CANONE UNICO PATRIMONIALE

I commi da 816 a 836 della legge n. 160/2019, istituiscono dal 1° gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993.

Nella relazione illustrativa al disegno di Legge di bilancio 2020, il Governo dichiara che l'intento di unificare in un unico canone i previgenti prelievi consente da un lato di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e all'altro semplifica gli adempimenti per i soggetti passivi.

Il presupposto del nuovo prelievo l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il nuovo canone sostituirà, oltre ai c.d. tributi minori, qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse. Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base: alla durata;

alla superficie, espressa in metri quadrati;
alla tipologia e alle finalità;

alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione.

Il canone potrà essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione, in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già addebitati ai soggetti che effettuano le occupazioni. In materia di pubblicità, il canone è calcolato considerando che:

la superficie complessiva del mezzo pubblicitario è espressa in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;

se la pubblicità è effettuata all'esterno di veicoli (sia per uso pubblico che a uso privato) il canone è dovuto sia al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio che al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede; in ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio;

non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Determinato l'importo dovuto, il versamento dovrà essere effettuato all'ente al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione. La richiesta di rilascio di autorizzazione o concessione ha valore di dichiarazione, ma gli enti possono prevederne la presentazione per casi particolari.

Il Legislatore ha previsto una tariffa standard modificabile, sia per le occupazioni/diffusioni di messaggi pubblicitari aventi durata annua o superiore (considerando per intero la frazione di anno eccedente), sia per quelle con durata giornaliera (durata inferiore all'anno solare), differenziate, a seconda dei casi, in base alla classe demografica del comune, con particolari previsioni per i comuni capoluoghi di provincia e per le città metropolitane.

Il comma 821 stabilisce che la disciplina del canone unico è demandata ad apposito regolamento di competenza del Consiglio comunale, definendo gli elementi obbligatori che dovranno essere espressamente previsti, come:

le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e per le autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

l'indicazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, prevedendo anche il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie, per evitare che pochi soggetti possano esaurire gli spazi disponibili;

i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, (obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti) ovvero il richiamo al piano medesimo, nel caso il comune l'abbia già adottato;

la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie (es. per i soggetti che effettuano occupazione permanente con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità);

le ulteriori esenzioni e riduzioni rispetto a quelle disciplinate ex lege.

Con la Risoluzione n. 9/DF della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del MEF, in data 18 dicembre 2020, Prot. N. 58258, è stata data risposta al quesito riguardante la modalità di gestione in forma disgiunta delle occupazioni di suolo pubblico e delle esposizioni pubblicitarie nel caso in cui il Comune gestisca in forma diversa le due entrate.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che se, alla data del 31 dicembre, il Comune gestisce direttamente la TOSAP mentre ha affidato la gestione dell'ICPDPA a un soggetto esterno, nulla esclude che il Comune possa mantenere detta distinzione;

Pertanto l'Ente ha confermato l'affidamento alla società ICA Srl La Spezia, per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, della gestione del canone unico limitatamente a ciò che riguarda gli impianti pubblicitari e le pubbliche affissioni, mantenendo direttamente in capo al comune la gestione del canone unico per quanto attiene all'occupazione del suolo pubblico, come chiarito dalla risoluzione del MEF n. 9 del 18 dicembre 2020.

Nell'anno 2022 si è provveduto a modificare il vigente Regolamento per l'applicazione del canone

unico patrimoniale al fine di suddividere il territorio in due zone a cui corrispondono differenti tariffe.

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con l'esercizio 2025 viene istituita l'Imposta di Soggiorno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

L'imposta di soggiorno troverà applicazione con apposito regolamento di prossima emanazione.

## SERVIZI PUBBLICI

Le principali risorse in rapporto alle tariffe sono le seguenti:

*ILLUMINAZIONE VOTIVA*

Le entrate indicate per l'intero triennio ammontano a circa euro 16.000 su base annua.

*TRASPORTI SCOLASTICI E SERVIZIO PEDIBUS*

Il servizio scuolabus è rivolto agli alunni della scuola primaria (solo per i residenti a Gaggiolo) e secondaria di primo grado, ed è gestito, in appalto, da una ditta di trasporti.

Il servizio "Pedibus", avviato come progetto sperimentale nell'A.S. 2015/2016, ha riscontrato un grosso successo e riscosso ampio consenso da parte delle famiglie e dei bambini. Il servizio può, ad oggi, contare su un cospicuo numero di volontari, perfettamente coordinato al proprio interno, che riesce a coprire le 3 linee attualmente attive, il tutto a costo zero, e continua ad essere portato avanti, rappresentando un ottimo esempio di educazione civica e motoria per i nostri giovani scolari.

*REFEZIONE SCOLASTICA*

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Cantello ed è gestito, in appalto, da una ditta specializzata. Il servizio è fornito per cinque giorni alla settimana (per la scuola secondaria: solo gli alunni iscritti al doposcuola). Il costo del servizio, stabilito direttamente dalla ditta che lo ha in appalto, è sostenuto dalle famiglie degli alunni frequentanti, le quali hanno la possibilità di chiedere una riduzione dei costi del servizio sulla base del valore ISEE di riferimento.

*SERVIZIO DOPO SCUOLA*

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cantello ed è gestito, in appalto, da una cooperativa sociale, nei locali messi a disposizione dal Comune. I costi del servizio sono quelli applicati dalla cooperativa a cui è stato affidato il servizio.

*SERVIZIO PASTI A DOMICILIO*

Il servizio è fornito grazie alla collaborazione con l'associazione AUSER Filo d'argento - Cantello, che quotidianamente si occupa della consegna dei pasti al domicilio degli utenti, utilizzando i mezzi di proprietà comunale. Il servizio è rivolto a persone anziane e disabili, con tariffa commisurata all'ISEE.

*ASSISTENZA DOMICILIARE*

Il servizio viene usufruito da anziani e da utenti disabili. Le tariffe sono commisurate all'ISEE.

*PROVENTI DISTRIBUZIONE GAS*

Il servizio è gestito dalla società 2I RETE GAS SPA per il periodo dal 01/02/2010 al 31/01/2022. Si prevede la proroga in attesa dell'espletamento della gara dell'Ambito Provinciale.

## PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Il comune possiede un immobile composto da due appartamenti attualmente assegnati in locazione a famiglie bisognose; il canone è commisurato alla valutazione di mercato e alla effettiva situazione reddituale.

Inoltre il comune percepisce canoni per concessioni cimiteriali e tumulazioni, concessione in uso di immobili adibiti a locali per riunioni, asili nido, mensa scuola materna, campo calcio e campi tennis.

## LA SPESA CORRENTE

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali generali di gestione | 1.398.397,42 | 1.356.277,13 | 1.180.867,00 | 1.214.252,00 |
| MISSIONE 02 | Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 193.478,00 | 179.010,00 | 179.010,00 | 179.010,00 |
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 415.657,92 | 331.918,00 | 241.200,00 | 241.200,00 |
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 190.840,00 | 154.650,00 | 149.650,00 | 150.650,00 |
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 92.500,00 | 81.000,00 | 325.000,00 | 25.000,00 |
| MISSIONE 07 | Turismo | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 23.400,00 | 39.600,00 | 39.600,00 | 39.600,00 |
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela territorio e dell'ambiente | 832.350,20 | 907.400,00 | 896.900,00 | 756.900,00 |
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 767.941,50 | 747.000,00 | 565.600,00 | 871.200,00 |
| MISSIONE 11 | Soccorso civile | 66.897,53 | 58.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 640.692,00 | 677.701,00 | 685.801,00 | 725.801,00 |
| MISSIONE 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | 217.000,0 | 224.320,00 | 217.000,00 | 0,00 |
| MISSIONE 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 196.340,00 | 219.423,12 | 226.004,00 | 227.046,00 |
| MISSIONE 50 | Debito pubblico | 385.091,00 | 333.850,00 | 304.400,00 | 261.350,00 |
| MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 642.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 |

Si può dare seguito ad un

intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale

### L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2025-2027.

### GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/00 nella attuale formulazione prevede che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo finale di cassa non negativo.

Lo stesso articolo prescrive che il totale delle entrate correnti di competenza, relativo ai primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, oltre all'eventuale avanzo applicato alla parte corrente, siano sufficienti per la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei muti.

Oltre all'equilibrio di parte corrente, nel primo esercizio finanziario è previsto anche l'equilibrio di cassa.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente;

- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche o all'acquisizioni di beni che aumentano il patrimonio dell'Ente.

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In materia di assunzioni di personale nei Comuni è opportuno richiamare:

- il Decreto legge n. 34/2019, convertito dalla legge 58/2019 all'art. 33;

- l'art. 23 comma 2 (e comma 1) del Dlgs 75/2017;

- In ottemperanza al disposto di cui art. 33 comma 2 DL 34/2019 è stato emanato il Decreto interministeriale (Pubblica Amministrazione e MEF) 17.03.2020;

- la Circolare ministeriale n. 17102/110/1, che fornisce i necessari chiarimenti circa la modalità di applicazione del DPCM 17 marzo 2020;

Circolare ministeriale, tra l'altro, chiarisce che in caso di trasferimenti di personale tramite l'istituto della mobilità, per effetto della nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, non sarà possibile considerare l'assunzione in senso neutrale; la stessa assunzione andrà a valere sulle proprie capacità assunzionali.

Il Comune di Cantello conta una popolazione ricompresa nella soglia tra i 3.000 e i 4.999 abitanti, dato da osservare per la definizione del parametro percentuale di spesa.

Si da atto che il valore 1° soglia è 27,2% e che il Valore 2° soglia 31,2%. Nello specifico, con riferimento alla spesa di personale anno 2018 e alla media delle entrate correnti del triennio 2021/2023, il rapporto è pari al 21,05%. Infatti come dai calcoli effettuati, il Comune di Cantello, rientra tra i Comuni "virtuosi" con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia.

Per l'anno 2024 la spesa massima per assunzione di personale a tempo indeterminato per il Comune di Cantello è pari ad euro 181.770,39 nel rispetto del limite minimo della soglia. Tutto ciò premesso e considerato che il Comune di Cantello si colloca al di sotto del valore soglia, lo stesso può incrementare la spesa di personale per assunzioni di personale a tempo indeterminato, fino al raggiungimento dell'importo di Euro 181.770,39 in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia.

E' stata anche verificata la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato per l'anno 2025.

Per il Comune di Cantello, il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis del D.l. 90/2014 è pari ad Euro ZERO. Difatti nel corso dell'anno 2009 non si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato.

L'orientamento diffuso nelle regioni della Magistratura Contabile indica che l'Amministrazione può con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'Ente. Ovvero che la spesa è ammessa solamente se ciò è indispensabile per garantire la possibilità di erogazione di servizi pubblici essenziali. Ciò nonostante "resta l'obbligo dell'ente di fornire una adeguata motivazione in ordine alla effettiva necessità di garantire servizi essenziali e alla ragionevolezza delle scelte assunzionali da adottare, in termini di economicità ed efficacia".

La dotazione organica alla data dell'11/02/2025 prevede le seguenti figure professionali

1 SEGRETARIO COMUNALE tempo pieno e indeterminato

FUNZIONARI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

- 1 Area servizi sociali p-time 30 ore settimanali
- 1 Area affari generali
- 1 Area edilizia privata
- 1 Area lavori pubblici e manutenzione p-time 50% (in convenzione con il Comune di Cirimido fino al 28/02/2025)

1 Funzionario assistente sociale p-time 50% (finanziato con il Fondo povertà del Piano di Zona)

ISTRUTTORI

- 3 area affari generali
- 1 area economico finanziaria e tributi
- 1 area sociale, cultura e sport
- 2 area lavori pubblici e manutenzione

1 agente di Polizia Locale

OPERATORI ESPERTI

- 3 area lavori pubblici e manutenzione
- 1 area economico finanzia e tributi p-time 50%
- 1 area sociale, sport e cultura p-time 50%

Il SEGRETARIO COMUNALE è responsabile ad interim

- Area economico finanziaria e tributi
- Area polizia locale

Il funzionario area polizia locale è in comando presso il comune di Caserta, fino al 19/04/2025 (ancora in organico).

Il funzionario area economico finanziaria e tributi ha trasferito il contratto di lavoro per mobilità presso altro ente a far data dal 10/2/2025.

Stante la situazione attuale presso l'area economico finanziaria si è ritenuto di provvedere tempestivamente con un funzionario a tempo determinato ex art. 557, fino ad aprile c.a., anche in aggiunta al servizio appaltato allo Studio Delfino & Partners.

E' stato indicato di :

- Provvedere al reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un funzionario area tecnica.
- Provvedere al reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore contabile area economico finanziaria e tributi.
- Provvedere al reclutamento a tempo parziale/pieno ed indeterminato di un operatore esperto area affari generali.

- Provvedere all'utilizzo di un agente di polizia locale ex art. 557, anche nelle more dalla definizione del rapporto contrattuale in essere con il funzionario attualmente in comando.

E' dato ampia indicazione di reclutamento del personale nelle modalità idonee alla copertura dei posti indicati come vacanti. Si ritiene anche di individuare tutte le forme, anche associative e/o di convenzionamento, idonee a garantire l'espletamento dei servizi propri dell'ente.

## COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA

La legge di bilancio 2019 dispone il definitivo superamento del pareggio di bilancio in vigore dall'anno 2016.

L'unico vincolo di finanza pubblica da conseguire coincide con gli equilibri disciplinati dal D.Lgs.118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000.

Pertanto, il comma 821 dell'art. 1 della legge 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; informazione reperibile, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Si chiede agli enti locali di garantire solo il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale, come richiesto dal D.Lgs. 18/2011.

Inoltre, il comma 820, della stessa legge 145/2018, dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzano l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, nel solo rispetto degli equilibri di bilancio regolamentati dal D.Lgs. 118/2011. Quindi, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2019 l'avanzo di amministrazione è considerata un'entrata rilevante per l'equilibrio, e quindi per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti e non solamente spese di investimento.

Con le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 145/2018, anche le entrate derivanti dall'accensione di mutui diventano, a differenza del passato, rilevanti per il calcolo dell'equilibrio per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva. Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fa riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dalle disposizioni citate.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, a rendiconto di gestione 2023, ha conseguito i seguenti risultati:

Risultato di competenza: positivo

Equilibrio di Bilancio: positivo

Equilibrio complessivo: positivo.

## GLI OBIETTIVI STRATEGICI

### MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

### MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
>
> *Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*
>
> *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missione | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali generali di gestione | 1.398.397,42 | 1.356.277,13 | 1.180.867,00 | 1.214.252,00 |

## OBIETTIVO

Interventi già posti in essere e in programma obiettivo

Per garantire il buon funzionamento dell'Ente secondo i principi dell'efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione porrà anche particolare attenzione nella gestione del personale.

Sin dall'inizio del mandato è stata intrapresa un'azione di fidelizzazione del personale e di ricostituzione di uffici debitamente presidiati da figure professionali idonee. Tra queste spicca la volontà di avere a servizio dell'azione amministrativa un segretario comunale che, sin dai primi mesi, potesse garantire una costante presenza settimanale a supporto della legalità dell'azione amministrativa e per un coordinamento degli uffici in ossequio al TUEL.

Nel corso del primo semestre gran parte dell'azione, soprattutto dell'area affari generali e personale, è stata rivolta alla riorganizzazione amministrativa, anche avvalendosi di strutture esterne di alta professionalità, per poter mettere in sicurezza sia la parte economico finanziaria che gli aspetti più tecnici e burocratici. Alcuni uffici hanno dimostrato una forte sofferenza di organico, nonché una professionalità non supportata debitamente da percorsi professionalizzanti.

Nonostante le fatiche organizzative si è voluto dare particolare impulso all'area servizi sociali, cultura e sport per la particolare utenza e progettualità presidiata dalla stessa struttura, così è stato implementato stabilmente l'organico con un operatore esperto, dedicato per 18 ore settimanali all'area.

In ragione dello scioglimento del convenzionamento con il comune di Cirimido, per l'utilizzo congiunto del responsabile d'area, si prevede di assumere a tempo pieno e indeterminato un funzionario area tecnica. La volontà dell'amministrazione è di stabilizzare tale figura e non più ricorrere a forme contrattuali temporanee.

Nell'area economico finanziaria e tributi è già stato inserito, con impiego part time 18 ore, un operatore esperto, che è in fase di formazione si con corsi on-line e fad, sia in modalità on-the-job. Si provvederà ad assumere nella stesa area, a tempo pieno ed indeterminato un istruttore economico contabile.

Anche l'area affari generali sarà oggetto di rafforzamento dell'organico con un operatore esperto.

L'area polizia locale vede, attualmente, il funzionario in comando presso altro ente locale. In attesa di definire la sua collocazione o meno, nella struttura dell'ente, si provvederà a saggiare la possibilità di un inserimento temporanea in organico di un agente di PL.

Ove la normativa e la sostenibilità finanziaria lo consentano si ricorrerà a forme temporanee di assunzione per sopperire a carenze di organico, nelle more dello sviluppo di procedure di reclutamento di personale stabile.

Per poter sopperire prontamente alla carenza storica di un programma di formazione, si è avviato il progetto P.I.C.C.O.L.I., coordinato da ANCI Lombardia e destinato ai Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti; progetto atto a sviluppare ed implementare le competenze del personale.

Per il benessere organizzativo del personale è stata accolta la richiesta di welfare aziendale, secondo i canoni più comuni e un'attenzione prossima si è già dimostrata nel senso dello sviluppo dello smart working. L'attenzione al cittadino ed al libero accesso quotidiano agli uffici è stato garantito sin dal mese di novembre, e si stanno studiando modalità di alternanza dell'orario di servizio, per permettere lo smartworking. Questo è da intendersi come sviluppo di una nuova filosofia manageriale, fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta organizzativa del lavoro che si svolge, di norma, senza vincoli di orario e di luogo, ma che può essere organizzato per specifiche fasce di contattabilità. Fondamento di questa azione novativa del rapporto di lavoro sta il principio della fiducia, che sta alla base anche dei più complessi procedimenti amministrativi, ancorchè precisamente normata. Nuova modalità organizzativa che non vogliamo vada a contrarre il libero accesso ai servizi per i cittadini, da cui deriverà lo studio di una armonizzazione dei servizi.

La penuria di personale professionale è stata avvertita dalla struttura organica del comune di Cantello al pari della situazione nazionale, già più volte denunciata anche dall'Anci.

L'Amministrazione ha posto particolare attenzione alle sollecitazioni ricevute dal Ministero dell'Interno per conto dalla Prefettura locale, circa la disponibilità a ricostituire la presenza stabile di un segretario comunale, ciò a seguito dell'ultimo concorso nazionale espletatosi. Così dal mese di febbraio nell'ente è presente a tempo pieno un segretario comunale neo-assunto, in ragione dell'infungibilità della figura del garante della legalità dell'ente.

La fuoriuscita di dipendenti, per mobilità volontaria, ha reso vacante sia ruoli apicali che più operativi e si è pensata una riorganizzazione delle aree, dove, ad interim, la responsabilità d'area può essere presidiata dal segretario comunale dell'ente.

Non è stata neppure trascurata la digitalizzazione dei processi che ha visto attivare, con nuovi sistemi, la rilevazione del personale e la gestione degli emolumenti, nonchè l'implementazione delle procedure informatiche con l'attivazione di nuovi programmi come da programma PNRR.

Sul fronte dell'informazione, per garantire una informazione efficace e non sovraesposta, è in fase di studio lo sviluppo di forme di comunicazione più targettizzate e rispondente ai criteri smart ed easy, proprie della codifica lessicale dei social network.

Il periodico comunale è già apparso nelle case dei cittadini, come forma ricorrente di comunicazione. La comunicazione cartacea non è soggetta a volontà di sostituzione, anche in ragione della popolazione anziana cantellese e della tradizione comunicativa che si rinnova da diversi cicli amministrativi.

Si è avviato il progetto P.I.C.C.O.L.I., coordinato da ANCI Lombardia e destinato ai Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti, progetto atto a sviluppare ed implementare le competenze del personale.

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

**"***Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anchele attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza***"**

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 193.478,00 | 179.010,00 | 179.010,00 | 179.010,00 |

OBIETTIVO

L'obiettivo prioritario è individuato nel controllo del territorio, condizione indispensabile ai fini di una sana e qualificante convivenza civica. Utile a questo proposito è un efficace funzionamento del sistema di videosorveglianza ed un metodico controllo del territorio anche con pattuglie pomeridiane/serali.

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 415.657,92 | 331.918,00 | 241.200,00 | 241.200,00 |

***Obiettivo***

L'Amministrazione Comunale è consapevole della necessità di proseguire il dialogo e lo scambio attivo con il Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo cantellese allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione. Pertanto proseguiranno i sostegni alle progettualità contenute nel PTOF di Istituto che abbracciano diversi ambiti educativi: la pratica sportiva, i corsi di madrelingua, lo sportello psicologico, il supporto didattico a favore di studenti fragili e BES, il coro e l'orchestra della scuola.

L'amministrazione è intenzionata a garantire l'attuazione di servizi ausiliari a sostegno delle famiglie con figli in età scolare. Questi servizi comprendono la ristorazione scolastica, il doposcuola, il servizio trasporto e il pedibus.

Saranno portati avanti gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici che si rendessero necessari cosi come l'acquisto di nuovi arredi per completare le postazioni in alcune classi. Il laboratorio di arte nel locale dato in uso da parte del Comune è completo e attivo.

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*
>
> *Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
>
> *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*"

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 190.840,00 | 154.650,00 | 149.650,00 | 150.650,00 |

### OBIETTIVO

Dall'insediamento di questa Amministrazione, il Cascinale è diventato polo culturale a tutti gli effetti e spazio polivalente, in parte dedicato alla Biblioteca Carlo Cocquio e sala studio, in parte dedicato a mostre, workshop, eventi, presentazioni libri…

Proseguire in tal senso è fondamentale sia per il Paese e la cittadinanza sia per farne conoscere le potenzialità anche al di fuori dei confini comunali. In tal senso si deve leggere la concreta intenzione di continuare a lavorare col Sistema Bibliotecario Valli dei Mulini, con le associazioni locali e le associazioni e/o realtà dei comuni limitrofi. Verrà data importanza tanto alle realtà con cui il Comune ha già avuto modo di sviluppare progetti importanti negli anni passati (i.e. FAI Varese, Museo dei Fossili di Besano) tanto alla ricerca di nuove proposte che possano intercettare sempre più concittadini e non. L'Amministrazione Comunale prosegue nel progetto di valorizzazione del Cascinale Lombardo affinché si consolidi sempre più come polo culturale del nostro paese. Si darà corso all'adesione alla "Fondazione Turismo Varese Welcome" promossa dalla Camera Commercio di Varese

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 92.500,00 | 81.000,00 | 325.000,00 | 25.000,00 |

### OBIETTIVO

Il programma di interventi si pone nel solco di quanto proposto negli ultimi anni, dando continuità a servizi che soddisfano le esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Le iniziative e i progetti in questo ambito rientrano tra le priorità dell'Amministrazione, poiché anche da esse dipendono la qualità e il livello delle conoscenze e competenze della cittadinanza presente e futura, nonché aspetti importanti di qualità della vita di bambini e ragazzi e di conciliazione vita-lavoro delle loro famiglie. L'amministrazione intende realizzare servizi e progetti che contribuiscano concretamente alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, ponendo particolare attenzione al potenziamento del ruolo attivo dei giovani, tramite iniziative per i ragazzi che hanno appena compiuto la maggiore età, aventi come obiettivo la formazione di cittadini attivi e consapevoli del proprio ruolo come cittadini di domani, come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria in luoghi storici e significativi. Si intende inoltre proseguire la collaborazione con tutte le associazioni, sportive e culturali, per l'organizzazione di eventi volti alla socialità e aggregazione tra i ragazzi del paese.

In particolare recependo le istanze della cittadinanza si organizzeranno incontri di attrività sportive, culturali e di valorizzazione delle risorse del territorio per una condivisione intergenerazionale di una consapevole cittadinanza.

L'Amministrazione intende sostenere le associazioni sportive e con esse collaborare concretamente, convinta che lo sport sia strumento di aggregazione sociale, condivisione per chi lo pratica e tutela della salute.

Con questi presupposti incentiverà attività e iniziative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva sottolineando non solo l'aspetto di benessere psico-fisico, ma anche e soprattutto la valenza sociale e culturale.

Proprio sulla scorta di questa convinzione, verrà valorizzato lo sport agonistico tanto quanto quello amatoriale, ognuno parimenti degno di attenzione e rispetto.

Si intende infatti agevolare la fruizione delle aree sportive pubbliche da parte del maggior numero possibile di persone.

Molta attenzione e sostegno da parte dell'amministrazione è dedicata anche alle altre associazioni del paese, siano esse di stampo sociale, culturale e di tutela ambientale al fine di mantenere un rapporto di collaborazione fattiva e costante.

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 23.400,00 | 39.600,00 | 39.600,00 | | 39.600,00 |

### OBIETTIVO

La riqualificazione dei nuclei storici di Gaggiolo, Ligurno e Cantello, con criteri di recupero degli edifici nel rispetto delle caratteristiche storiche dell'esistente patrimonio edilizio sarà uno degli obiettivi prioritari dell'azione amministrativa.

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e*

*al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela territorio e dell'ambiente | 832.350,20 | 907.400,00 | 896.900,00 | 756.900,00 |

OBIETTIVO

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani Continuerà l'impegno per la difesa e la salvaguardia del territorio comunale, di fronte ad interventi di carattere sovra comunale che lo riguardano. L'azione amministrativa sarà costantemente orientata in tal senso, puntando al coinvolgimento ed alla condivisione dei cittadini.

Si punterà ad un miglioramento del servizio di raccolta rifiuti sia con una più efficiente modalità di raccolta e la riqualificazione della piazzola ecologica di via Lugano per renderla più razionalmente fruibile e sicura.

Al fine di consentire un risparmio sulle bollette energetiche dei nostri concittadini e contribuire per la nostra parte ad un virtuoso sviluppo sostenibile l'Amministrazione Comunale ha promosso la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile "Bevera Lanza", che ha visto una significativa adesione di cittadini ed operatori economici.

## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità." presente missione*

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 767.941,50 | 747.000,00 | 565.600,00 | 871.200,00 |

### OBIETTIVO

La mobilità stradale e pedonale dovrà essere favorita e regolata da costanti interventi manutentivi, strutturali ed organizzativi dei flussi, al fine di garantire la regolarità del traffico ed una particolare attenzione alla sicurezza stradale e pedonale.

Sarà predisposto uno studio di pianificazione della mobilità che privilegi quella pedonale al fine di migliorare la vivibilità nei tre nuclei di Gaggiolo, Ligurno e Cantello. In particolare su Gaggiolo dovranno essere valutate possibili soluzioni viabilistiche ed un razionale utilizzo delle aree di parcheggio disponibili che possano attenuare i disagi dati dal traffico doganale.

L'Amministrazione Comunale ha avanzato concrete proposte all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale al fine di trovare soluzioni concrete per favorire e facilitare il collegamento con le stazioni ferroviarie di Gaggiolo FS e Malnate FNM, opportunità che un recente sondaggio tra i nostri concittadini rappresenterebbe un notevole miglioramento dell'offerta nel mobilità settore della.

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".*

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 11 | Soccorso civile | 66.897,53 | 58.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |

### OBIETTIVO

Continuerà l'attenzione ed il supporto al gruppo locale di Protezione Civile con il quale si è instaurata una collaborazione proficua, costante e serrata grazie alla quale è stato possibile creare una rete di sostegno ed aiuto alla cittadinanza durante gli scorsi mesi di emergenza sanitaria. È stato completato il programma di acquisto di nuovi mezzi e mentre continuerà l'approvvigionamento di materiali, attrezzature e dotazioni tecniche affinché i volontari possano operare in totale sicurezza e garantire un'elevata qualità durante gli interventi a tutela della cittadinanza. Riprenderà la collaborazione con le scuole mediante l'organizzazione di corsi conoscitivi e di informazione circa l'attività del gruppo comunale. Visti gli ottimi risultati dimostrati, verrà incentivata e sostenuta la continua formazione dei nostri volontari verso tutti gli scenari di criticità legati, sia al contesto di emergenza sanitaria, sia a quelli contestuali alle criticità del nostro territorio; anche la collaborazione con altri enti sovracomunali sarà oggetto di particolare attenzione; in seguito quindi all'evolversi e alla comparsa di nuovi scenari, si dovranno gestire le risorse disponibili, incrementandole di conseguenza agli eventi e alle reali necessità, cosi da far fronte ai molteplici impegni presenti e futuri.

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 640.692,00 | 677.701,00 | 685.801,00 | 725.801,00 |

### OBIETTIVO

L'Amministrazione Comunale ha, tra i suoi obiettivi, quello di intercettare e comprendere quali sono le situazioni di disagio e difficoltà, garantendo tramite il proprio servizio sociale la presa in carico professionale per l'individuazione di possibili strategie per il superamento delle problematiche riscontrate e garantendo la continuità dei molteplici servizi e interventi in atto, quali ad esempio i servizi domiciliari in favore di anziani e disabili e gli interventi educativi in favore di minori e famiglie. É intenzione di questa Amministrazione continuare a lavorare a fianco delle associazioni locali che operano in campo sociale, sovente avamposti di osservazione sul territorio preziose ed indispensabili, per un'azione capillare e puntuale e lavorare altresì in collaborazione e con enti sovracomunali e cooperative accreditate per la condivisione di progetti e la partecipazione a bandi regionali. Sostegno e collaborazione con Centro Gulliver e Istituto Palazzolo.

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> *"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"*

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | 217.000,0 | 224.320,00 | 217.000,00 | 0,00 |

### OBIETTIVO

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

In questo comparto saranno avviate iniziative finalizzate alla crescita e allo sviluppo sul territorio delle attività del commercio, dell'artigianato, dell'ospitalità, in sinergia con i principali Enti ed associazioni del territorio (Camera Commercio, Ascom, ecc.).

## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato*."

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 196.340,00 | 219.423,12 | 226.004,00 | 227.046,00 |

### OBIETTIVO

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Nella missione 20 vi rientrano:

### FONDO DI RISERVA

L'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione.

Il comma 2-quater dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione di un fondo di cassa, all'interno del programma "fondo di riserva", in un ammontare non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti finali.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Per quel che riguarda le entrate, l'accertamento delle stesse è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Tra le entrate vi sono anche quelle di dubbia e difficile esazione, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le imposte accertate in seguito all'attività della lotta all'evasione, che devono comunque essere contabilizzate per l'importo accertato.

Oltre al criterio della trasparenza dei bilanci dell'Ente, si deve tener conto del criterio della prudenza, in modo da evitare che vengano assunti impegni di spesa su entrate di difficile esazione. A tal fine trova applicazione il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il principio contabile prevede che l'ammontare dell'accantonamento, in sede di bilancio di previsione, sia determinato in base all'ammontare delle previsioni delle entrate di dubbia esigibilità e alla media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Ne risulta che le entrate di dubbia esigibilità non possono finanziare le spese per la parte corrispondente alla quota accantonata al fondo. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

## ALTRI FONDI

Il comma 3 dell'articolo 167 del D.Lgs. 267/2000 prevede la facoltà di stanziare nella missione 20, nel programma "altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

I fondi previsti in bilancio si riferiscono al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per la quota annuale di indennità da corrispondere al Sindaco al termine del mandato, il fondo per i rinnovi contrattuali che in caso di mancata sottoscrizione del contratto, fondi contenzioso per eventuali soccombenze in contenziosi aperti.

Gli stanziamenti previsti per i fondi non saranno oggetto d'impegno, determinando economie di bilancio che confluiranno nel risultato di Amministrazione quale quota accantonata.

## MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

Le missioni cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

> *"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

### MISSIONE 50

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 50 | Debito pubblico | 385.091,00 | 333.850,00 | 304.400,00 | 261.350,00 |

### OBIETTIVO

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Nella missione sono comprese le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Non comprende le spese relative agli interessi passivi

L'ente locale ha la possibilità di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento, qualora sia rispettato il limite dell'indebitamento. Il predetto limite è fissato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 ed ha subito modifiche in seguito ai vari interventi normativi.

Da ultimo il comma 539, dell'art. 1, della legge 190/2014, legge di stabilità 2015, fissa al 10% il limite

Di indebitamento a decorrere dall'anno 2015. La percentuale dell'indebitamento è data dal rapporto degli interessi passivi sui mutui sulle entrate correnti del penultimo esercizio approvato. A consuntivo 2022 la percentuale di indebitamento è rispettata, assestandosi al 3,82%.

## MISSIONE 60

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |

## OBIETTIVO

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa.

L'Ente farà ricorso all'anticipazione di cassa per far fronte a momentanee esigenze di liquidità che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto al ritardo nei trasferimenti statali e all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 prevede che il tesoriere, su richiesta dell'Ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli accertati nel conto consuntivo del penultimo anno precedente e che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210 del medesimo decreto legislativo.

Si sottolinea che l'Ente negli anni passati non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

> "*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 642.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 |

## OBIETTIVO

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

- Parte Entrata: Titolo - Tipologia

- Parte Spesa: Missione - Programma

## SEO – INTRODUZIONE

*Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

*Parte seconda*

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

## RISORSE UMANE

L'articolo 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede che a decorrere dalla data individuata da un apposito Decreto Ministeriale, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione - Il decreto ministeriale del 17 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 108 del 27/04/2020, che prevede, quale data di decorrenza delle proprie disposizioni, il 20 aprile 2020.

In merito alle facoltà assunzionali ai sensi art. 33 comma 2 del DL. 34/2019 convertito nella legge 26/96/2019 n. 58 e del Decreto Ministeriale 17/03/2020 si rileva che rispetto all'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2021, il rapporto spese di personale ed entrate correnti risulta essere inferiore al valore soglia individuato nella tabella 1 del DM 17/3/2020 (art.4), pertanto, ai sensi comma 2 del medesimo art. 4, il Comune di Cantello a decorrere dal 20/4/2020, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 e comunque nel limite delle percentuali individuate nella tabella 2 (articolo 5) del medesimo DM.

### METODO DI CALCOLO:

Il "Decreto Crescita" D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 33, comma 2), ha introdotto un'importante modifica al concetto di "capacità assunzionale" degli Enti Pubblici, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn – over legato alle cessazioni di personale e misurando la capacità assunzionale quale percentuale della spesa del personale sulle entrate correnti.

La legge introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. In data 17 marzo 2020 è stato adottato il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica. Il Decreto individua i valori

soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti (tab. 1).

Tabella 1

| **Fasce demografiche** | **Valore soglia** |
|---|---|
| a) comuni con meno di 1.000 abitanti | 29,50% |
| b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti | 28,60% |
| c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti | 27,60% |
| **d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti** | **27,20%** |
| e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti | 26,90% |
| f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti | 27,00% |
| g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti | 27,60% |
| h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti | 28,80% |
| i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre | 25,30% |

Lo stesso decreto individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia (tab. 2).

Tabella 2

| **Fasce demografiche** | **2022** | **2023** | **2024** |
|---|---|---|---|
| a) comuni con meno di 1.000 abitanti | 33,0% | 34,0% | 35,0% |
| b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti | 33,0% | 34,0% | 35,0% |
| c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti | 28,0% | 29,0% | 30,0% |
| **d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti** | **26,0%** | **27,0%** | **28,0%** |
| e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti | 24,0% | 25,0% | 26,0% |
| f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti | 19,0% | 21,0% | 22,0% |
| g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti | 14,0% | 15,0% | 16,0% |
| h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti | 8,0% | 9,0% | 10,0% |
| i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre | 4,0% | 4,5% | 5,0% |

Il decreto stabilisce che le disposizioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 si applicano ai

comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Il DPCM 17.03.2020, partendo dalla definizione di spesa di personale e di entrate correnti, così come accertati nel conto consuntivo, stabilisce con tre tabelle i criteri di calcolo.

In particolare la tabella 1 suddivide i Comuni per fasce demografiche, alle quali corrisponde una percentuale definita "valore soglia". Il DPCM definisce la spesa di personale quale totale della spesa sostenuta per il personale a tempo indeterminato e determinato, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Le entrate correnti sono definite nella media degli accertamenti di competenza, relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, stanziato nel bilancio relativo all'ultima annualità considerata.

I comuni sono stati classificati in nove fasce demografiche ed i valori soglia che devono essere rispettati in base alla fascia di classificazione (tabella 1), per quanto riguarda il Comune di Cantello è il 27,20%.

In data 8 giugno 2020 è stata emanata la circolare ministeriale n. 17102/110/1, dove vengono forniti i chiarimenti circa la modalità di applicazione del suddetto DPCM 17 marzo 2020.

Nella circolare tra l'altro si chiarisce che in caso di trasferimenti di personale tramite l'istituto della mobilità, per effetto della nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, non si potrà considerare l'assunzione neutrale ma andrà a valere sulle proprie capacità assunzionali.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato;

per entrate correnti la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il Comune di Cantello, rientra tra i comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale per assunzioni di personale a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del predetto valore soglia.

## PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

## VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SEO - PARTE PRIMA E PARTE SECONDA - ANALISI PER MISSIONE

### ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 | PREVISIONI ANNO 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | previsione di competenza | 22.550,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsione di competenza | 360.764,09 | 7.977,25 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2025 | | previsione di cassa | 2.559.106,94 | 2.404.870,37 | | |
| *Titolo 1* | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 909.617,43 | previsione di competenza | 2.427.125,02 | 2.354.784,00 | 2.363.784,00 | 2.363.784,00 |
| | | | previsione di cassa | 3.052.843,04 | 3.264.401,43 | | |
| *Titolo 2* | Trasferimenti correnti | 0,00 | previsione di competenza | 548.585,62 | 842.778,00 | 744.120,00 | 744.197,00 |
| | | | previsione di cassa | 568.645,49 | 842.778,00 | | |
| *Titolo 3* | Entrate extratributarie | 193.386,37 | previsione di competenza | 935.663,00 | 888.620,00 | 871.741,00 | 871.741,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.267.912,74 | 1.082.006,37 | | |
| *Titolo 4* | Entrate in conto capitale | 163.746,87 | previsione di competenza | 1.125.897,84 | 1.238.000,00 | 1.094.500,00 | 836.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.348.064,04 | 1.401.746,87 | | |
| *Titolo 5* | Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| *Titolo 6* | Accensione prestiti | 9.811,69 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 9.811,69 | 9.811,69 | | |
| *Titolo 7* | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 200.000,00 | 200.000,00 | | |
| *Titolo 9* | Entrate per conto terzi e partite di giro | 16.631,09 | previsione di competenza | 642.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 671.883,35 | 738.631,09 | | |
| Totale Titoli | | 1.293.193,45 | previsione di competenza | 5.879.271,48 | 6.246.182,00 | 5.996.145,00 | 5.737.722,00 |
| | | | previsione di cassa | 7.119.160,35 | 7.539.375,45 | | |
| | | | Avanzo di amministrazione | 360.764,09 | 7.977,25 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Fondo pluriennale vincolato | 22.550,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Generale delle Entrate | | 1.293.193,45 | previsione di competenza | 6.262.585,57 | 6.254.159,25 | 5.996.145,00 | 5.737.722,00 |
| | | | previsione di cassa | 9.678.267,29 | 9.944.245,82 | | |

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 | PREVISIONI ANNO 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)*** | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 1** | **Spese correnti** | 1.059.387,11 | previsione di competenza | 3.722.014,53 | 3.917.359,25 | 3.822.645,00 | 3.821.322,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *1.210.375,52* | *89.264,38* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *22.550,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 4.425.489,34 | 4.771.375,28 | | |
| **Titolo 2** | **Spese in conto capitale** | 1.108.872,97 | previsione di competenza | 1.424.380,04 | 1.193.000,00 | 1.049.500,00 | 826.000,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *8.500,00* | *8.500,00* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 2.559.984,42 | 2.301.872,97 | | |
| **Titolo 3** | **Spese per incremento di attività finanziarie** | 0,00 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| **Titolo 4** | **Rimborso di prestiti** | 0,00 | previsione di competenza | 274.191,00 | 221.800,00 | 202.000,00 | 168.400,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 274.191,00 | 221.800,00 | | |
| **Titolo 5** | **Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere** | 0,00 | previsione di competenza | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 200.000,00 | 200.000,00 | | |
| **Titolo 7** | **Spese per conto terzi e partite di giro** | 64.561,39 | previsione di competenza | 642.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 | 722.000,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 984.581,22 | 786.561,39 | | |
| **Totale Titoli** | | 2.232.821,47 | previsione di competenza | 6.262.585,57 | 6.254.159,25 | 5.996.145,00 | 5.737.722,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *1.218.875,52* | *97.764,38* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *22.550,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 8.444.245,98 | 8.281.609,64 | | |
| | | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Generale delle Spese** | | 2.232.821,47 | previsione di competenza | 6.262.585,57 | 6.254.159,25 | 5.996.145,00 | 5.737.722,00 |
| | | | *di cui già impegnato** | | *1.218.875,52* | *97.764,38* | *0,00* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *22.550,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | previsione di cassa | 8.444.245,98 | 8.281.609,64 | | |

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missione | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali generali di gestione | 1.398.397,42 | 1.356.277,13 | 1.180.867,00 | 1.214.252,00 |

*Obiettivi della gestione*

Obiettivo primario dell'amministrazione è assicurare il buon funzionamento dell'Ente, a livello istituzionale, nella gestione del personale cercando le risorse possibili e necessarie al fine di incrementare assunzioni e strumenti per poter garantire un servizio più efficiente a favore dell'utenza, nell'efficienza dei servizi demografici, anagrafe, tributi ed ufficio tecnico ovvero delle aree con maggior utenza e più in generale nella complessiva gestione organizzativa.

Questo si concretizza in una costante ricerca di risorse economiche anche attraverso bandi e contributi, con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dal PNRR.

Sul fronte dell'informazione un impegno fermo e costante sarà quello di informare capillarmente la cittadinanza, rispondere in maniera semplice e chiara alle istanze ricevute, anche attraverso nuovi canali informativi e innovative forme di comunicazione.

Periodico comunale, attenzione e potenziamento dei social network, implementazione di nuove attività di comunicazione ed informazione, rapporto costante con i media locali, insieme ad un'attenta attività di ricerca di nuovi strumenti e mezzi di comunicazione reputati funzionali, sono interventi fondamentali per il raggiungimento di tale obiettivo.

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 193.478,00 | 179.010,00 | 179.010,00 | 179.010,00 |

*Obiettivi della gestione*

L'obiettivo da raggiungere dall'Area Polizia Locale deve necessariamente enuclearsi nel controllo del territorio, anche tramite il sistema di videosorveglianza, tenuto conto del numero degli operatori di P.L. disponibili, che potrà essere utilizzato da altre forze dell'ordine e dallo stesso Comando per rilevare violazioni amministrative/penali, e di riflesso utilizzare le risorse umane disponibili per posti i controllo e controllo sosta in zone attenzionate.

L'obiettivo sarà realizzato attraverso una serie di pattugliamenti serali/notturni con posti di controllo veicolari anche appiedati, nelle aree verdi Comunali per contrastare l'uso e lo spaccio degli stupefacenti, nonché rendere la percezione di controllo del territorio forte e sistematica.

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 415.657,92 | 331.918,00 | 241.200,00 | 241.200,00 |

*Obiettivi della gestione*

L'istruzione pubblica è oggetto di particolare attenzione, nella convinta consapevolezza dell'importanza della stessa per la crescita della nostra comunità. L'Amministrazione prosegue nell'ascolto delle istanze di alunni, famiglie e Istituto Comprensivo al fine di soddisfarne i bisogni.

É importante ribadire la forte volontà di collaborare con quest'ultimo che si pone come luogo chiave per la crescita e la formazione delle nuove generazioni.

Continueranno ad essere finanziati i progetti proposti dall'Istituto Comprensivo destinati agli alunni dei tre ordini scolastici, che andranno a valorizzare ulteriormente l'offerta formativa. Il Comune si impegna a monitorare e mantenere attivi i servizi extrascolastici (i.e. Pedibus, mensa, doposcuola, Scuolabus) al fine di supportare le famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo che sempre più sovente si trovano a dover faticosamente coordinare vita lavorativa e vita familiare.

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 190.840,00 | 154.650,00 | 149.650,00 | 150.650,00 |

*Obiettivi della gestione*

La qualità della vita di una comunità passa anche dall'offerta culturale che un'amministrazione offre ai suoi concittadini. È intenzione promuovere eventi e manifestazioni che catturino e interessino il pubblico puntando tanto sulle fasce dei più giovani quanto sulla fascia degli adulti.

L'amministrazione prosegue a valorizzare gli spazi dell'antico Cascinale Lombardo, che ha ospitato una varietà di eventi ed iniziative dimostrandosi luogo polivalente, versatile e di indubbio valore architettonico. L'Amministrazione intende continuare nella valorizzazione del Cascinale, affinché lo stesso possa essere conosciuto anche al di fuori dei confini comunali.

Verrà garantita la conservazione e la valorizzazione dei monumenti e delle opere patrimonio del Comune. In questo contesto saranno incentivati i rapporti di collaborazione e di sinergia con Enti ed Associazioni del territorio (Camera Commercio, FAI). Al fine di valorizzare il nostro territorio e di favorire e sostenere le attività commerciali, artigianali e ricettive sono stati presi accordi con i comuni limitrofi di Viggiù, Clivio e Saltrio per la costituzione del "Distretto del Commercio" nel quale Cantello avrà il ruolo di Comune capofila. Si darà corso all'adesione alla "Fondazione Turismo Varese Welcome" promossa dalla Camera Commercio di Varese.

Si darà corso all'adesione alla "Fondazione Turismo Varese Welcome" promossa dalla Camera Commercio di Varese**.**

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 92.500,00 | 81.000,00 | 325.000,00 | 25.000,00 |

*Obiettivi della gestione*

Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità. Oltre all'organizzazione di iniziative che hanno come obiettivo la formazione di cittadini attivi come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria, l'Amministrazione intende, attraverso l'organizzazione di mostre, eventi, laboratori interattivi nei quali le giovani generazioni siano protagonisti attivi -e non solo spettatori- sviluppare degli spazi che permettano loro di vivere il paese, in cui possano esprimere opinioni e pensieri attraverso la loro creatività.

Verranno promosse attività dedicati ai giovani e alle loro famiglie che affrontano temi quali bullismo, alimentazione, dipendenze e discriminazione.

Fondamentale risulterà in questo campo il rapporto e la collaborazione con le Associazioni ed enti culturali, di stampo sociale, di tutela ambientale, locali e non.

Sul fronte dell'associazionismo, Cantello ha sempre avuto nella volontà associativa il punto cardine

per offrire alla cittadinanza opportunità di socializzazione.

L'amministrazione sostiene attivamente le associazioni non solo di stampo sociale, ma anche di carattere educativo, culturale, ricreativo e sportivo le quali rappresentano preziose risorse da sostenere costantemente, in un clima di fattiva collaborazione. A tale proposito l'Amministrazione ha avviato e mantiene incontri periodici a cui sono invitate tutte le associazioni locali, volti sia al confronto di punti di vista necessariamente diversi che al coordinamento delle proposte istituzionali e associative

La proposta di tracciamento dei sentieri boschivi del nostro territorio, progetto discusso proprio in seno a questi incontri e a cui ha fatto seguito anche un'uscita sul territorio, è tutt'ora in analisi per capirne la reale e concreta fattibilità.

Nella volontà di sostenere le associazioni sportive e con esse collaborare concretamente, e di incentivare la pratica sportiva, è ferma intenzione di questa Amministrazione rendere sempre più fruibili gli impianti esistenti, mantenendoli in buono stato di conservazione, nonché di proporre la realizzazione di nuove strutture, convinta che lo sport sia strumento di aggregazione sociale, condivisione per chi lo pratica e tutela della salute. Proprio sulla scorta di questa convinzione, verrà valorizzato lo sport agonistico tanto quanto quello amatoriale, ognuno parimenti degno di attenzione e rispetto.

Inoltre, con questi presupposti, l'amministrazione incentiverà attività e iniziative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva sottolineando non solo l'aspetto di benessere psico-fisico, ma anche e soprattutto la valenza sociale e culturale.

Non da ultimo l'amministrazione incentiva e supporta le associazioni cantellesi nell'organizzazione di manifestazioni legate allo sport e alle attività ricreative.

Dopo l'acquisizione, avvenuta nel 2019, di un'area a destinazione specifica, saranno avviati gli studi di fattibilità e i conseguenti progetti finalizzati alla costruzione di una nuova Palestra Comunale.

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| **Missioni** | **Denominazione** | **Previsioni Definitive anno 2024** | **Previsioni 2025** | **Previsioni 2026** | | **Previsioni 2027** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 23.400,00 | 39.600,00 | 39.600,00 | | 39.600,00 |

*Obiettivi della gestione*

Il programma di questa missione è indirizzato verso una pianificazione che sia in grado di riqualificare l'ambiente urbano esistente e contenere il consumo di suolo.

Su queste basi è stato recentemente avviato il procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio con Valutazione Ambientale Strategica (delibera di G.C. n. 7 del 28/01/25) con la quale intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. la revisione del Piano delle Regole finalizzata ad alcune scelte puntuali della disciplina degli interventi e agli aspetti normativi, per rendere le previsioni urbanistiche di più semplice attuazione, nonché per migliorare la disciplina riguardante il patrimonio edilizio esistente; in particolare, per i centri storici, si intende favorire il recupero degli edifici abbandonati e la riqualificazione generale del tessuto urbano;

2. la revisione della pianificazione dei servizi finalizzata a renderla attuale e più consona alle linee programmatiche dell'Amministrazione;

3. la valorizzazione delle aree verdi extraurbane per una migliore gestione ambientale di tutela ecologica e paesaggistica, sia relativamente all'attività agricola sia alla valorizzazione fruitiva e ricreativa del territorio;

4. il potenziamento e la messa in rete delle attrezzature collettive e il completamento dell'offerta di servizi con dotazioni strategiche, in un'ottica di generale valorizzazione a lungo periodo della qualità del vivere a Cantello;

5. il mantenimento quali-quantitativo dell'offerta di servizi esistenti e le politiche ed azioni che portino ad un suo completamento;

6. la promozione della mobilità ciclopedonale;

7. privilegiare interventi che minimizzino il consumo di suolo prevedendo la riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti;

8. razionalizzare e/o qualificare gli spazi pubblici presenti sul territorio ancora privi di una chiara destinazione, sottoutilizzati e/o degradati, con particolare riferimento alla riqualificazione del patrimonio culturale e formativo con interventi puntuali che devono assumere un ruolo centrale nello sviluppo del paese;

9. preservare il tessuto storico consolidato;

10. la valorizzazione del patrimonio ambientale esistente e la riqualificazione dei suoi elementi non ancora pienamente integrati e fruibili;

11. interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idraulico;

12. la previsione e conseguente strutturazione di percorsi pedonali di fruizione, quali ulteriore elemento connettivo del territorio comunale e sovracomunale;

13. la tutela della qualità ambientale, ecologica e paesaggistica degli spazi non costruiti;

14. la promozione dello sviluppo sostenibile per il miglioramento della qualità urbana, in specie sotto il profilo energetico;

15. il sostegno a interventi edilizi di recupero delle aree degradate e/o dismesse favorendo progetti legati allo sviluppo economico del territorio per il rilancio della vocazione produttiva, artigianale e agricola;

16. l'attenzione da porre in modo particolare allo sviluppo dei servizi di Gaggiolo;

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela territorio e dell'ambiente | 832.350,20 | 907.400,00 | 896.900,00 | 756.900,00 |

*Obiettivi della gestione*

Si conferma la forte volontà di questa Amministrazione di perseguire gli obiettivi indicati nella Sezione Strategica – Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (pag.32) per quanto riguarda in particolare il settore dell'illuminazione pubblica.

Dopo l'affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione, sono stati ultimati i lavori di riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi "smart cities", mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi.

Sempre nell'ambito dello sviluppo sostenibile è stata recentemente costituita la Comunità

Energetica Rinnovabile Bevera-Lanza.

Il servizio di igiene ambientale sarà seguito con particolare attenzione, al fine di fornire un servizio altamente qualificato ai cittadini, e di raggiungere importanti risultati di economicità e di efficienza. Sarà perseguito il raggiungimento di sempre più elevati livelli di raccolta differenziata, con un costante coinvolgimento dell'utenza nella condivisione degli obiettivi. Sono state ampliate le frequenze di ritiro della plastica presso le utenze domestiche.

Continuerà il progetto per l'ottimizzazione della gestione organizzativa e degli aspetti logistici della piazzola ecologica di Via Lugano, che è già stata dotata di un nuovo sistema di controllo degli accessi per migliorarne ulteriormente la fruibilità e la correttezza dell'utilizzo.

Saranno seguiti con attenzione gli sviluppi legati al nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato su scala provinciale, finalizzato ad un più razionale utilizzo delle risorse idriche e alla realizzazione degli opportuni investimenti nel settore.

Continuerà la particolare attenzione del Comune verso tutte quelle situazioni legate ad iniziative e progetti di origine e natura sovra-comunale che incombono sul territorio di Cantello, tra cui citiamo: l'iter del progetto 'Pedemontana' (lotto fino a Gaggiolo), che - seppure tuttora non finanziato - rappresenta fonte di grossa preoccupazione per i nostri territori e per la qualità della vita dei nostri concittadini e l'evolversi delle varie fasi di realizzazione della discarica di inerti sul confine di Gaggiolo, supportato dalla stipula della convenzione Comune di Cantello - Confederazione Elvetica che tutela maggiormente gli interessi comunali.

## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 767.941,50 | 747.000,00 | 565.600,00 | 871.200,00 |

*Obiettivi della gestione*

La gestione della mobilità sul territorio comunale sarà oggetto di particolare attenzione specialmente per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza stradale e pedonale.

Saranno quindi garantite adeguate condizioni di sicurezza, con una mirata rete di interventi su asfaltature, marciapiedi, parcheggi e spazi di fruizione pubblica.

Saranno costantemente monitorate le problematiche in tema di fluidità dei flussi veicolari, degli spazi adibiti a parcheggi, della sicurezza pedonale.

Nel corso di un recente incontro l'Amministrazione Comunale ha avanzato concrete proposte all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale al fine di trovare soluzioni concrete per favorire e facilitare il collegamento con le stazioni ferroviarie di Gaggiolo FS e Malnate FNM, opportunità che un recente sondaggio tra i nostri concittadini rappresenterebbe un notevole miglioramento dell'offerta nel settore della mobilità .

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 11 | Soccorso civile | 66.897,53 | 58.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |

*Obiettivi della gestione*

Per quanto riguarda la Protezione Civile, si continuerà a consolidare l'ottimo rapporto di collaborazione instaurato con il gruppo locale, coadiuvando sia la pronta capacità di intervento nella difesa e nella valorizzazione del nostro territorio sia nella meritevole azione di supporto alla gestione dell'emergenza pandemica Covid-19. L'Amministrazione Comunale quindi sosterrà tutti gli interventi legati alla funzione di Protezione Civile con lo stanziamento di tutte le risorse disponibili nonché tutte le varie iniziative finalizzate a diffondere, specie tra i giovani, i valori propri della Protezione Civile.

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Missioni | Denominazione | Previsioni Definitive anno 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 640.692,00 | 677.701,00 | 685.801,00 | 725.801,00 |

*Obiettivi della gestione*

Nel campo sociale, le risorse del bilancio saranno orientate ad assistere e possibilmente prevenire le situazioni di disagio che interessano le persone e le famiglie all'interno di un diversificato programma di intervento: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale a favore di anziani e disabili in collaborazione con l'associazione locale "Auser Filo d'Argento", contributi economici per situazioni di indigenza, voucher socio-assistenziali, sportello affitti, interventi educativi scolastici e domiciliari, collaborazione con i CAF nella predisposizione di pratiche per richieste di invalidità civile e/o assegno di accompagnamento, aiuto nella predisposizione di pratiche per il ricovero presso strutture

residenziali ed eventuale compartecipazione dell'Ente Locale alle spese, attività di servizio sociale professionale, attivazione rete di sostegno intorno alla persona e alla famiglia in condizioni di fragilità, collaborazione con le realtà associative del territorio (in particolare con la Scuola) per interventi di sostegno educativo a favore di alunni in difficoltà, progetto di inserimento lavorativo. Il Comune di Cantello aderisce inoltre al Piano di Zona con diritto di partecipare ai diversi bandi attivati a favore dei nuclei familiari quali ad esempio per il sostegno all'emergenza abitativa o alla non autosufficienza. Tramite la progettazione zonale sono garantiti in favore della cittadinanza i servizi di Tutela Minori, Inserimento Lavorativo, Sportello badanti, oltre l'avvio di numerose progettualità quali ad esempio quelle a sostengo della genitorialità o finanziate attraverso i fondi del PNRR.

## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La presente missione presenta le seguenti previsioni di Bilancio:

| Programma | Descrizione |
|---|---|
| 01 | Fondo di riserva |
| 02 | Fondo crediti di dubbia e difficile esazione |

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle

spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

## MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Stanziamento 2024 | Cassa 2024 | Stanziamento 2025 | Stanziamento 2026 | Stanziamento 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 110.400,00 | 110.400,00 | 100.900,00 | 91.800,00 | 91.800,00 |
| 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 235.700,00 | 235.700,00 | 221.800,00 | 201.500,00 | 201.500,00 |

## MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

| Programmi | Stanziamento 2024 | Cassa 2024 | Stanziamento 2025 | Stanziamento 2026 | Stanziamento 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 542.000,00 | 608.455,78 | 542.000,00 | 542.000,00 | 542.000,00 |
| 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

# SeO - RIEPILOGO PARTE SECONDA

## RISORSE UMANE DISPONIBILI

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente, in ragione del fabbisogno approvato e come sopra attuato, è ad oggi come di seguito descritto in tabella.

| AREA | N. UNITA' | AREA (classificazione Art.12 CCNL 16.11.2022) | DI CUI PART TIME | DA COPRIRE |
|---|---|---|---|---|
| Affari Generali | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione | | |
| | n. 1 | Istruttore Amm.vo | | |
| Economica Finanziaria e Tributi | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione | | |
| | n.2 | Istruttore Contabile | | |
| Tecnico Manutentiva | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione | Incarico art. 110 del D.lgs267/2000 art.110 | Da ricoprire |
| | n.1 | Istruttore Amm.vo | | |
| | n.1 | Istruttore Tecnico | n. 1 18h/sett. | |
| | n.3 | Operatore Esperto | | |
| | n.1 | Operatore Esperto | | |
| Urbanistica Edilizia Privata Territorio | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione | | |
| Polizia Locale | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione (Commissario) | | |
| | n.2 | Istruttore (Agente di Polizia Locale) | | |
| Sociale, Cultura, Sport | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione (Assistente Sociale) | n.1 part time 30h/sett. | |
| | n.1 | Funzionari ed Elevata Qualificazione (Assistente Sociale) | n. 1 18h/sett. (tempo det.) | |
| | n.1 | Istruttore Amm.vo (Assistente di biblioteca) | | Da ricoprire |

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

## PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si allega il piano triennale dei lavori pubblici (Allegato A)

## OPERE PUBBLICHE ANNI 2025-2027 E SPESE IN CONTO CAPITALE TITOLO II

| TITOLO 2 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 | PREVISIONI ANNO 2027 |
| Macroaggregato 201<br>Tributi in conto capitale a carico dell'ente | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 202<br>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | previsione di competenza | 1.178.000,00 | 1.034.500,00 | 811.000,00 |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | previsione di cassa | 2.286.872,97 | | |
| Macroaggregato 203<br>Contributi agli investimenti | previsione di competenza | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | previsione di cassa | 15.000,00 | | |
| Macroaggregato 204<br>Altri trasferimenti in conto capitale | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 205<br>Altre spese in conto capitale | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| **TOTALE TITOLO 2** | previsione di competenza | 1.193.000,00 | 1.049.500,00 | 826.000,00 |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | previsione di cassa | 2.301.872,97 | | |

Così dettagliate

| CAP. | | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|---|
| 2006 | Atti notarili e frazionamenti ufficio urbanistica | 5.000,00 € | | |
| 2016 | Area feste manutenzione straordinaria | 5.000,00 € | | |
| 2050 | Manutenzione straord. patrimonio | 25.000,00 € | 18.000,00 € | 50.000,00 € |
| 2052 | Manutenzione straord. Palazzo comunale | 60.000,00 € | | |
| 2060 | Manutenzione straord. Casa Contadina | 8.000,00 € | | |
| 2066 | Acquisto beni immobili | 5.000,00 € | | |
| 2185 | Acquisto attrezzature - dotazioni informatiche | 6.000,00 € | | |
| 2195 | L.R. 12/05 Finanz.interventi manut. Restauro chiese | 2.000,00 € | 2.000,00 € | 2.000,00 € |
| 2225 | Videosorveglianza | 22.000,00 € | | |
| 2327 | Manutenzione straord. Immobili Ist. Comprensivo | 30.000,00 € | | 60.000,00 € |
| 2335 | Acq. Beni mobili servizio istruzione | 4.000,00 € | | |
| 2352 | Acq. Libri e beni per Biblioteca Comunale | 13.500,00 € | 8.500,00 € | 8.500,00 € |
| 2414 | Manutenzione straord. campo calcio | 35.000,00 € | 300.000,00 € | |
| 2415 | Manutenzione straord. campo tennis | 16.000,00 € | | |
| 2417 | Manutenzione straord. palestra comunale | 3.000,00 € | | |
| 2418 | Manutenzione straord. pista di atletica | 2.000,00 € | | |
| 2470 | Manutenzione straord. segnaletica vert. e orizz. | 25.000,00 € | 20.000,00 € | 30.000,00 € |
| 2471 | Manutenzione straord. strade, marciapiedi e piazze | 213.000,00 € | 63.000,00 € | 335.000,00 € |
| 2474 | Sistemazione stradale strade bianche | 5.000,00 € | | 50.000,00 € |
| 2551 | Manutenzione straord. Illuminazione pubblica | 30.000,00 € | 18.000,00 € | 60.000,00 € |
| 2685 | Acquisto attrezzi e strumentazione Prot. Civile | 10.000,00 € | | |
| 2850 | Acquisto beni mobili serviziuio territorio | 2.000,00 € | | 1.500,00 € |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2856 | Manutenzione straord. parchi e verde pubblico | 8.000,00 € | 10.000,00 € | 50.000,00 € |
| 2860 | Arredi urbani giochi e attrezz. parchi comunali | 2.000,00 € | | |
| 2900 | Manutenzione straord. cimitero | 3.000,00 € | 10.000,00 € | 50.000,00 € |
| 2990 | Riscatto rete gas | 217.000,00 € | 217.000,00 € | |
| | Parcheggio Via S. Lorenzo - Via C. Baj | 30.000,00 € | | |
| | Messa in sicurezza strada Chiesa Ligurno | 50.000,00 € | 70.000,00 € | |
| | Impianto fotovoltaico sede Prot. Civile | 35.000,00 € | | |
| 2196 | Contributo R.L. barriere architettoniche | 13.000,00 € | 13.000,00 € | 13.000,00 € |
| | Realizzazione Area Umida Gaggiolo | 308.500,00 € | | |
| | Dissesto idrogeologico Via Lugano | | 300.000,00 € | |
| 2858 | Riqualificazione parchi e verde pubblico | | | 116.000,00 € |
| | **Totale** | **1.193.000,00 €** | **1.049.500,00 €** | **826.000,00 €** |

## SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 308.500,00 | 0,00 | 0,00 | 308.500,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | 600.000,00 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRA TIPOLOGIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 308.500,00 | 600.000,00 | 0,00 | 908.500,00 |

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel Bilancio di previsione sono stato previsti per alienazioni immobili:

€ 13.500,00 Anno 2025

€ 23.500,00 Anno 2026

AGGIORNAMENTO PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI anni 2025-27, ART. 58,
LEGGE N. 133/2008, CON VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ART. 95 BIS, L.R. 12/2005.

| Mappale C.T. n. | sup. catastale mq | quota da valorizzare % |
|---|---|---|
| 4348 | 750 | 100% |
| 5841 | 6.560 | 100% |
| 457 | 2.000 | 100% |
| 3337 | 680 | 100% |
| 8795 | 500 | 100% |
| 8792 | 140 | 100% |
| 8788 | 110 | 100% |
| 7529 | 270 | 65% |
| 3337 | 680 | 40% |
| | | |

Lo stabile insistente al mappale n. 5841 in località Gaggiolo è già valorizzato mediante concessione ad associazione per attività scolastica; potrebbe essere ulteriormente valorizzato mediante interventi migliorativi per incrementare il patrimonio dell'Ente, anche in riferimento all'area scoperta.

L'immobile al mappale 8795 in via Pascoli, potrebbe essere oggetto di valorizzazione mediante interventi migliorativi della pozione dello stesso non già destinata a parcheggio e sede stradale.

Gli immobili ai mappali 8792, 8788 in via Pascoli, possono essere oggetto di valorizzazione mediante alienazione, senza cambio di destinazione urbanistica, dato che trattasi di terreni edificabili.

Gli immobili ai mappali 7529, 3337 in via Aurora, possono essere oggetto di valorizzazione mediante alienazione, senza cambio di destinazione urbanistica, per la quota non ricadente in sede stradale, o in eventuale previsione di allargamento della medesima.

| **Mappale urbano n.** | **sup. catastale mq** | **quota da valorizzare mq** |
|---|---|---|
| 4875 | 690 | 46 |
| Rientrano nel patrimonio disponibile i due appartamenti di Via Pullé n. 5 ubicati al mappale 4875.<br>L'edificio risulta composto da un piano interrato adibito a cantina ad uso comune dei due appartamenti, da un piano rialzato ad uso abitativo e da un primo piano altresì ad uso abitativo.<br>Gli appartamenti saranno oggetto di interventi migliorativi per incrementarne il valore. | | |

| **Mappale C.T. n.** | **sup. catastale mq** | **quota in acquisizione mq** |
|---|---|---|
| 2316 | 655 | 655 |
| L'immobile corrisponde alla sede stradale di via Campo dei Fiori, congiungente via Varese e via Monte Rosa, attualmente intestata a privati; con D.C.C. n. 14/2019 è già stata dichiarata la proprietà comunale per gli effetti dell'art. art. 58, comma 3, L. 133/2008. | | |

| Mappale C.T. n. | sup. catastale mq | quota in cessione mq |
|---|---|---|
| 7454 | 4729 | 4729 |

L'immobile corrisponde al terreno sul quale è stato edificato il complesso PEEP di 16 abitazioni in via Turconi 11A, edificato dalla Coop. Nuova Urbanistica al mappale catastale 7454.

Con D.C.C. n. 15/2022 è stata proposta la cessione della proprietà del terreno in supero del diritto di superficie originariamente concesso a tempo determinato per il periodo di 90 anni, in applicazione dei commi 47, 48, 49, dell'art. 31, della Legge 448/1998.

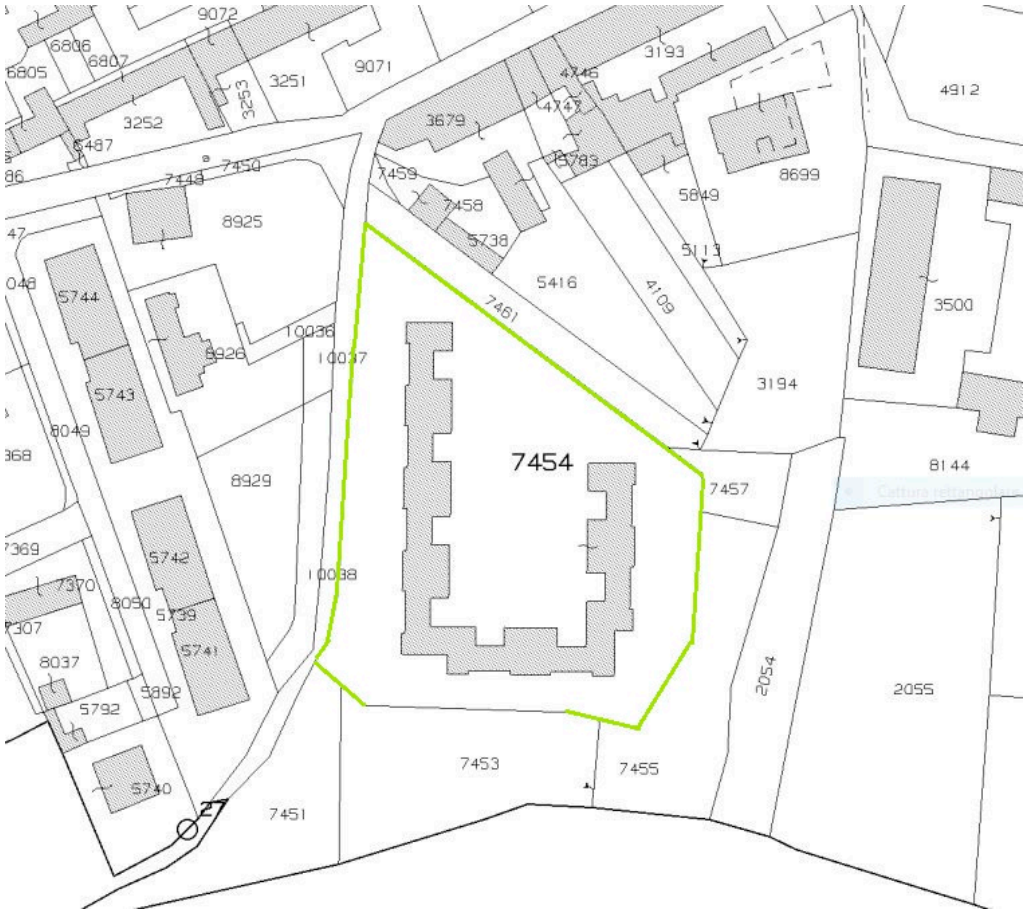
Su 16 proprietà interessate hanno già aderito in 11; le rimanenti 5 hanno la facoltà di chiedere l'acquisizione in futuro, purché in vigenza della relativa normativa, sopra citata.

| Mappale C.T. n. | sup. catastale mq | Affrancazione dagli obblighi convenzionali |
|---|---|---|
| 7454 | 4729 | Convenzione PEEP 07.12.1991 |

Trattasi del medesimo immobile al punto precedente.

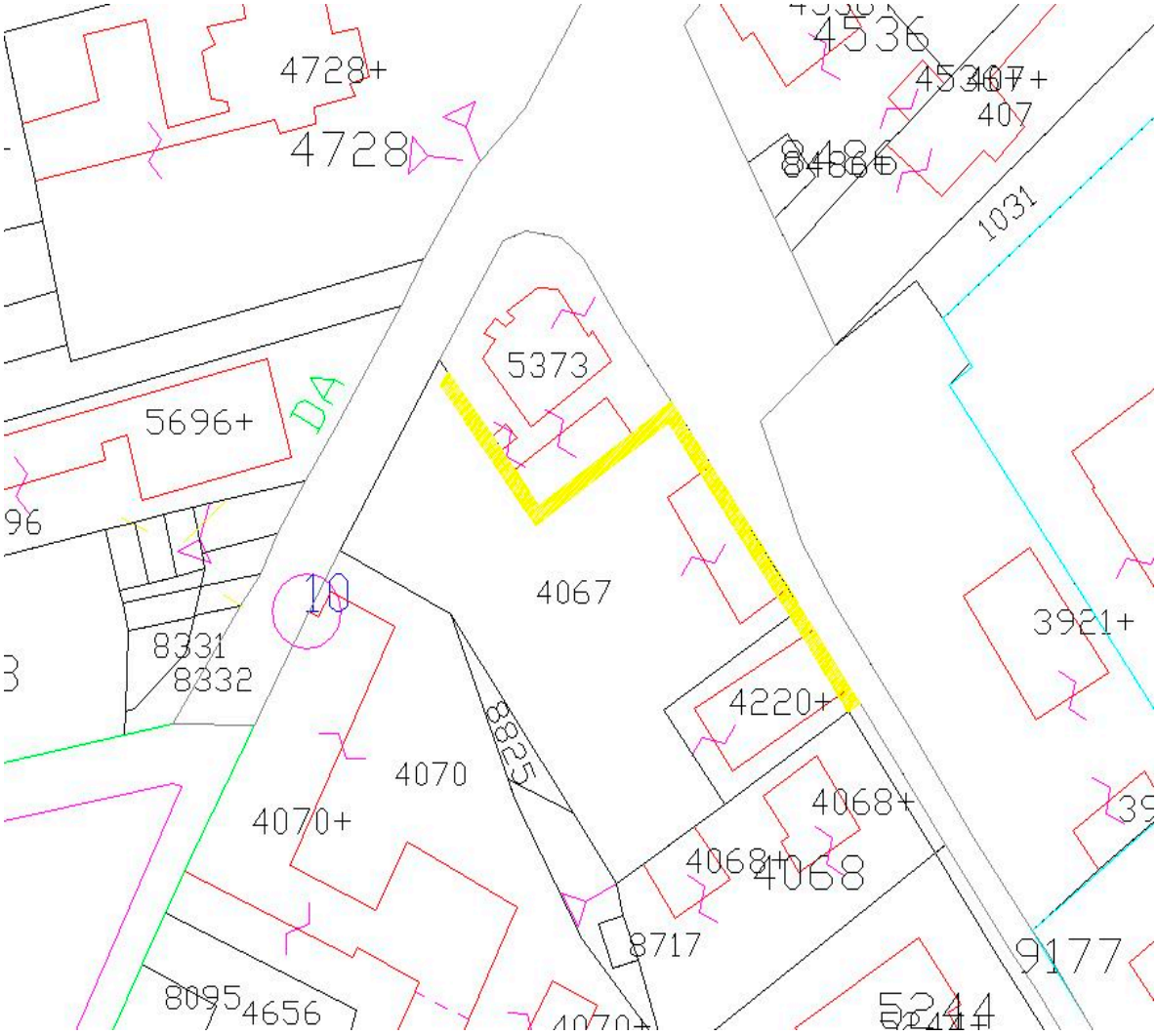
Si propone la contestale affrancazione dagli obblighi convenzionali; i criteri affrancazione sono sempre previsti dalla Legge 448/1998.

Anche in questo caso, su 16 proprietà interessate hanno già aderito in 11; le rimanenti 5 hanno la facoltà di chiedere l'affrancazione in futuro.



| Mappale C.T. n. | sup. catastale mq | quota in acquisizione mq |
|---|---|---|
| 4067 | 1355 | 96 |
| 4220 | 100 | 19 |

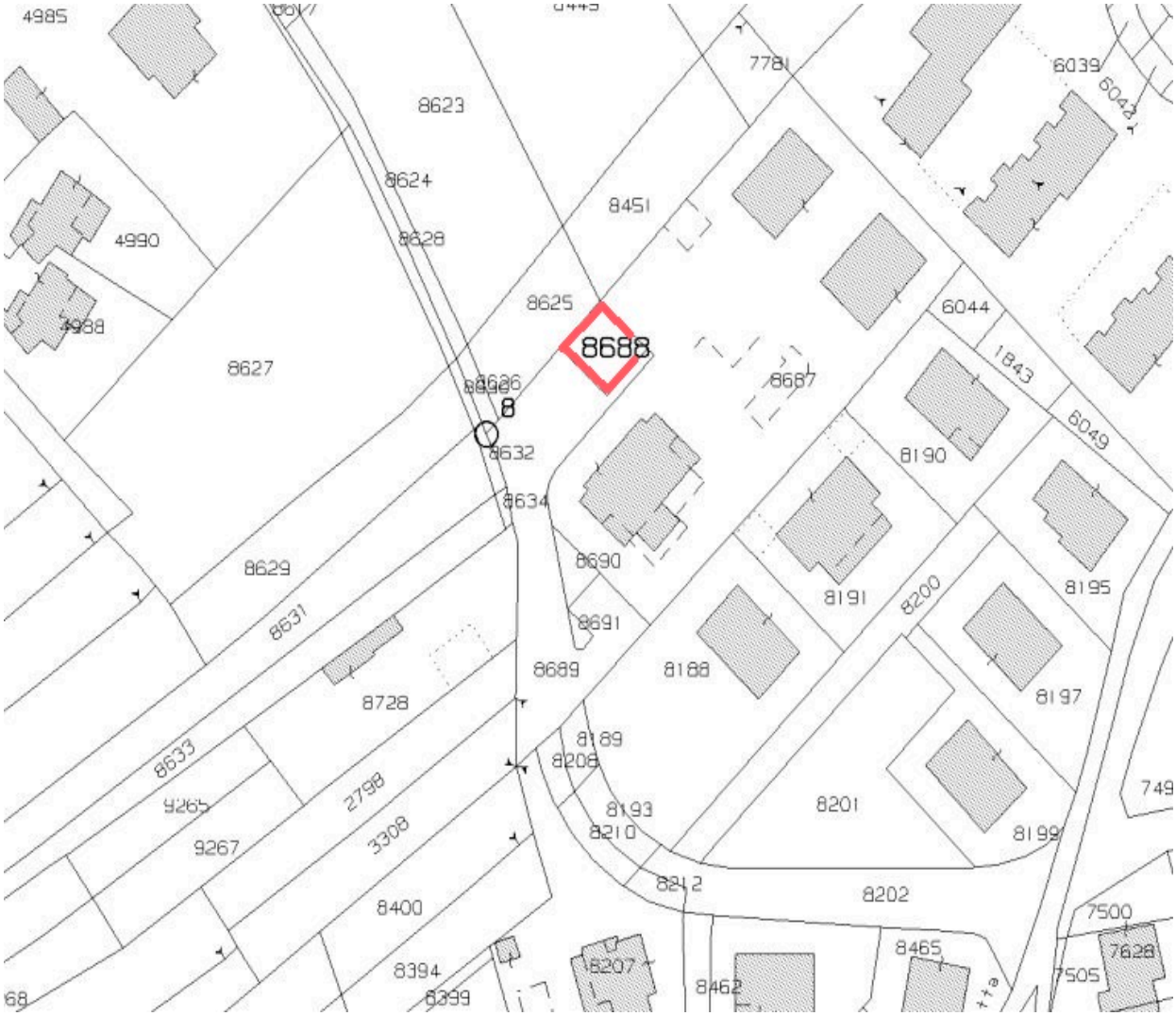
Gli immobili corrispondono ad aree urbane in via Medici e via Giovanni Baj, attualmente intestate a privati.
Con il nuovo PGT-2023 è stato confermato il vincolo a percorso pedonale imposto dall'originario PGT-2013, con acquisizione/asservimento ad uso pubblico.
La proprietà privata interessata ha ottenuto il rilascio del permesso convenzionato per l'edificazione del comparto in data 03.10.2023, e nell'ambito di questo intervento verrà realizzato:
-un marciapiede lungo la via Medici e un percorso pedonale interno in congiunzione con la via Giovanni Baj, per una fascia di larghezza minima di 1,5 metri.
A termine lavori si procederà all'acquisizione / asservimento del marciapiede e del percorso pedonale.



| Mappale C.T.<br>n. | sup. catastale<br>mq | quota in acquisizione mq |
|---|---|---|
| 8688 | 112 | 100% |

L'immobile corrisponde ad una area verde di 112 mq, a margine di un parcheggio pubblico in via Volta, Ligurno, realizzata in un comparto di piano di lottizzazione negli anni 2003-2007 che si intende alienare in quanto trovasi alla fine di una strada a fondo cieco ove il terreno non svolge, per infelice collocazione, una reale funzione pubblica.

L'identificazione non comporta mutazione nell'uso del suolo nè modifica alla destinazione urbanistica del PGT, in quanto l'area non è destinata a Servizi ma a Tessuto residenziale consolidato nel verde, e ciò fin dal PGT dell'anno 2013.



| Mappale C.T.<br>n. | sup. catastale<br>mq | quota in acquisizione mq |
|---|---|---|
| 7773 | 60 | 100% |
| L'immobile corrisponde ad un passaggio pedonale realizzato negli anni '90 dal Comune, congiungente la via Elvezia con la via Lugano, in località Ligurno, ma rimasto in proprietà al soggetto privato.<br>La realizzazione del percorso pedonale è stata deliberata dalla Giunta con DGC n. 201 del 22.04.1993.<br>L'identificazione come proprietà pubblica comporta modifica alla destinazione urbanistica del PGT, che passa da Tessuto residenziale consolidato nel verde a sede stradale, e ciò a valere ai sensi dell'art. 95 bis della L.R. 12/2005 quale variante semplificata al PGT. | | |

## PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027.

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo).

In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Il programma biennale di forniture e servizi non prevede acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro.